



**NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI
PREVISIONE 2026/2028**

PREMESSA

Il D.Lgs.118/2011 ha introdotto un nuovo sistema contabile cosiddetto armonizzato avente la finalità di rendere i bilanci degli Enti territoriali omogenei fra loro, anche ai fini del consolidamento con i bilanci delle amministrazioni pubbliche.

Le principali innovazioni introdotte dal nuovo sistema contabile sono:

- Schemi di bilancio
- Principio di competenza potenziata
- Piano dei conti integrato
- Fondo pluriennale vincolato
- Fondo crediti dubbia esigibilità

In data 25 luglio 2023 è stato approvato il 16° decreto correttivo della riforma contabile armonizzata: in particolare è stato introdotto il paragrafo 9.3.1 "Il processo di bilancio degli enti locali" nell'ambito del principio contabile applicato n. 4/1 della Programmazione, che ha disciplinato in modo puntuale competenze, responsabilità e scadenze per addivenire entro il 31 dicembre di ciascun anno all'approvazione del bilancio di previsione relativo al triennio successivo.

Per il nostro Ente tale disciplina non introduce grosse novità. Infatti l'Amministrazione comunale, ormai da alcuni anni, per gestire al meglio le attività programmate ha approvato il bilancio di previsione entro il termine ordinario del 31 dicembre, nonostante i costanti rinvii operati dal legislatore. L'approvazione del bilancio di previsione nei termini di legge permette infatti di rispettare le scadenze senza dover affrontare le difficoltà e i ritardi di una gestione in esercizio provvisorio.

Il progetto di bilancio 2026/2028 è stato redatto in base a quanto stabilito dal D.Lgs.118/2011 e s.m.i.

L'art. 11 del decreto citato ed il principio applicato concernente la programmazione del bilancio (All. 4/1) prevedono che al bilancio di previsione sia allegata, tra gli altri, la Nota Integrativa.

La Nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensibile la lettura dello stesso.

Gli argomenti illustrati e analizzati nelle pagine che seguono riguardano:

- Indirizzi generali di natura strategica: Analisi risorse
- Evoluzione dei flussi finanziari ed economici e delle spese
- Bilancio Consolidato
- Coerenza con i vincoli di finanza pubblica
- Equilibri di bilancio
- Valutazione mezzi finanziari e fonti di finanziamento
- Valutazione stanziamenti di spesa
- Impegni Pluriennali e Spese ed entrate non ricorrenti
- Fondo crediti di dubbia esigibilità
- Altri fondi
- L'Avanzo presunto
- Altre informazioni

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA- ANALISI RISORSE

Come si può evincere da una lettura congiunta e trasversale di tutte le tabelle proposte e analizzate nel presente documento, si è delineata in questi anni una situazione economico, finanziaria e patrimoniale di solidità, che non è stata scalfita neppure dalle continue spending-review, dai tagli ed addebiti non quantificabili in sede di previsione, dalla pandemia e dalla crisi energetica del 2022, tenuto conto che, per fronteggiare questa situazione ampiamente documentata, si è provveduto ad una riorganizzazione generale dei servizi e delle loro modalità di svolgimento, che tuttavia non ha privato la comunità dei servizi fondamentali o comunque ritenuti indispensabili per il territorio e le persone che ci vivono, mantenendoli anche ad un buon livello qualitativo.

Infatti:

▣ Le giacenze di cassa sono elevate e, oltre a coprire i residui passivi, consentono una fluidità dei pagamenti, senza la necessità di ricorrere ad anticipi di tesoreria

▣ Pur con un notevole sforzo nelle stesure dei bilanci di previsione post armonizzazione, si è proceduto ad accantonare quote del risultato di amministrazione per le situazioni di crediti dubbi o di difficile esazione;

▣ È stato conseguito l'equilibrio di parte corrente e di conto capitale, senza l'applicazione di oneri di urbanizzazione o di avanzo consentendo, nell'ultimo biennio, il conseguimento di un importante risultato di amministrazione che viene utilizzato per gli investimenti

▣ Non si ricorre ad attività di indebitamento oramai da parecchi anni;

▣ Sono stati applicati correttamente i nuovi principi contabili ed è stato pienamente adeguato il bilancio ai sensi del Decreto legislativo 118/2011, senza sostenere alcun onere aggiuntivo e senza creare disequilibri nella gestione corrente o di investimento, neppure con il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi;

▣ È stata improntata una politica tributaria di contenimento delle aliquote, per quanto possibile e compatibilmente con gli obiettivi di bilancio, potenziando gradualmente l'attività di recupero all'evasione e all'elusione che ha consentito il reperimento di risorse importanti da utilizzare in parte corrente a copertura e garanzia dei servizi erogati;

▣ Sono state attivate azioni di recupero all'evasione che, oltre a consentire una maggiore equità, sta dando in maniera oramai continua, risorse aggiuntive al bilancio;

La pandemia degli anni 2020 e 2021 e la crisi energetica causata dalla guerra in Ucraina nel 2022, hanno modificato il quadro generale prospettico in termini finanziari, da un lato per la contrazione sul lato delle entrate (difficoltà a pagare e un calo delle attività lavorative in generale) e dall'altro un aumento di spesa, anche per i Comuni, per effetto del caro-energia

Il caro- energia è stato in parte compensato da maggiori entrate statali (riparti del DL.17/2022) sul 2022.

Dal 2023 anche la Regione è intervenuta con trasferimenti aggiuntivi per l'aumento delle spese correnti e delle spese del personale, a seguito degli adeguamenti contrattuali; in particolare con la L.R. 12/2023 per il triennio 2023/2025 (poi spostato al 2026 con L.R 25/2013 art.13) euro 1920 mila. Con L.R.12/2024 è stato previsto un ulteriore trasferimento aggiuntivo di euro 918 mila per il triennio 2024/2026 per l'aumento delle spese del personale e con L. 24/2024 un trasferimento aggiuntivo di 1.500 mila sul 2025 e 2026. La legge 29/2024 ha poi prorogato anche per il 2027 tutti i trasferimenti delle leggi 12/2023, 12/2024 e 24/2024

Indirizzi generali su tributi e tariffe

Per quanto riguarda le tariffe dei servizi, si rimanda alle delibere allegate al bilancio; a livello di aliquote generali, non vi sono modifiche di rilievo

Stante le continue modifiche normative in materia di tributi locali che hanno negli ultimi anni istituito e abrogato in continuazione diversi tributi, risulta difficile stabilire una programmazione ben definita, seppur solamente triennale; a questo si aggiunge che la pandemia e la crisi energetica hanno reso ancora più complesso il quadro delle risorse necessarie per il normale svolgimento delle attività e dei servizi; per alcuni tributi (addizionale Irpef) il livello di gettito è stato fortemente condizionato da tali eventi, e la situazione si è normalizzata dal 2022.

IMU

A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'[*articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147*](#), è stata abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783. (L.160/2019)

la Finanziaria 2020 (L.160/2019) ha quindi di fatto previsto l'abrogazione dal 2020 della Tasi che viene inglobata nell'Imu.

Il comma 756 dell'art. 1 della L. 160/2019 ha stabilito che i Comuni possono differenziare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con apposito decreto

Il Decreto Ministeriale 6 novembre 2025 ha approvato un nuovo schema per le aliquote IMU 2026, emanando un Comunicato il 10/11/2025 che prevede la non necessità di una nuova approvazione del modello, in caso di conferma delle aliquote 2025 (sulla base della nota norma dell'art. 1 c. 169 della L. 296/2006)

Dal punto di vista contabile, il dato di previsione del triennio non si discosta dai dati dell'incassato 2024 (i dati del 2025 non sono ancora definitivi alla data di redazione della presente relazione)

Tariffa Rifiuti(Tari):

L'Arera, l'Autorità di regolazione per Energia Reti e Ambiente, con la deliberazione del 3 agosto 2021 363/2021 , ha predisposto il nuovo metodo tariffario per il secondo periodo regolatorio 2022/2025; con la determinazione del 4 novembre 2021 n. 2/DRif/2021 ha approvato la modulistica tipo che gli Enti territorialmente competenti hanno dovuto utilizzare per inviare all'Autorità il PEF quadriennale.

All'art. 8 lo stesso ha previsto la revisione obbligatoria del Piano Finanziario Tari con riferimento alle annualità 2024-2025, demandando a successivo provvedimento la definizione delle nuove indicazioni metodologiche.

Il 03 agosto 2023 ARERA ha poi pubblicato la deliberazione n.389/2023/R/rif , che reca le disposizioni aventi ad oggetto la definizione delle regole e delle procedure per l'aggiornamento biennale, previsto dall'articolo 8 della deliberazione 363/2021/R/RIF dei piani economico-finanziari, ai fini della rideterminazione, per le annualità 2024 e 2025, delle entrate tariffarie di riferimento e delle tariffe di accesso agli impianti. Il provvedimento contiene altresì nuovi parametri relativi ai limiti di crescita annuale delle entrate tariffarie.

L'Ente ha pertanto aggiornato il Pef 2024/2025 sulla base delle nuove indicazioni con Delibera di Consiglio 68 del 26/6/2024 e sempre con delibera di Consiglio (DCC 69/2024) ha approvato le nuove tariffe 2024.

Per l'anno 2025, le tariffe sono state approvate, con delibera di Consiglio Comunale 47/2025 e 52/2025

Per quanto riguarda invece le annualità 2026 e seguenti, si rimanda all'approvazione del nuovo PEF sulla base del nuovo metodo tariffario (MTR-3 annualità 2026-2029) approvato con delibera Arera 397/2025, e alla conseguente delibera di approvazione delle tariffe, che sarà adottata entro il 30 Aprile 2026 secondo quanto previsto dal DL 228/2021 (art. 3 c.5-quinques)

In previsione dell'aumento dei costi del nuovo PEF il dato dell'entrata è stato ipotizzato in euro 8,9 milioni (soggetto a ridefinizione a seguito dell'approvazione del PEF e della conseguente delibera tariffaria, come sopra evidenziato)

Addizionale comunale all'Irpef

L'addizionale Irpef è stata prevista per la prima volta nel 2007 con Delibera di Consiglio Comunale n. 150.

Nel 2021 è stato previsto un aumento dell'aliquota (che dal 3 è passata al 5 per mille mantenendo la soglia di esenzione a 10.000 euro) che viene confermata anche per il triennio 2026/2028.

Sulla base dell'andamento degli anni precedenti, la previsione 2026/2028 si può ragionevolmente assestare su 3,2 milioni annuali (con un leggero aumento nel 2027 e 2028)

Imposta di soggiorno:

Il Comune ha applicato l'imposta di soggiorno con DCC 13/2014 definendo le relative aliquote, prorogate di anno in anno.

La normativa di riferimento è stata oggetto di modifica con LR. 10/2023 ed in particolare: fino alla data del 30 aprile 2024, continuano a trovare applicazione le disposizioni di cui alla deliberazione della Giunta regionale già adottata ai sensi dell'articolo 32, comma 2, della legge regionale 13 dicembre 2011, n. 30 (Legge finanziaria per gli anni 2012/2014). Mentre l'articolo 32 della l.r. 30/2011 e l'articolo 35 della legge regionale 19 dicembre 2014, n. 13 (Legge finanziaria per gli anni 2015/2017), saranno abrogati a decorrere dal 1° maggio 2024. (Precedente normativa imposta)

La Legge regionale 10/2023 è entrata in vigore il 1/05/2024 e si applica anche agli ospiti degli alloggi ad uso turistico. Le tariffe minime dell'**imposta di soggiorno** sono stabilite, da ultimo, dalla deliberazione della Giunta regionale n.1534 del 25/11/2024

Le tariffe rimangono quelle approvate nel 2024 con DCC 173/2023. Il dato di previsione 2026/2028 è di euro 420 mila annui (previsto sulla base dell'andamento degli incassi del 2024 e 2025)

Canone Unico:

L'art. 1 c. 816 della L.160/2019 ha previsto che << A decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, ai fini di cui al presente comma e ai commi da 817 a 836, denominato « canone », è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane, di seguito denominati « enti », e sostituisce: la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province. Il canone è comunque comprensivo di qualunque canone

ricognitorio o concessorio previsto da norme di legge e dai regolamenti comunali e provinciali, fatti salvi quelli connessi a prestazioni di servizi.

Si tratta di un Canone che riprende in gran parte i presupposti impositivi dei precedenti prelievi (che continuano in sostanza ad essere distinti e alternativi)

Vengono nuovamente confermate le aliquote degli anni precedenti (come da DGM 235/2021)

Proseguirà il recupero all'evasione, e delle morosità, che in questi anni hanno già apportato al bilancio risorse, in modo da allargare la base imponibile e consentire una imposizione più equa e ripartita

Gestione Patrimonio

Nell'ambito delle attività dell'Ente riveste notevole importanza la gestione del patrimonio, in particolare di quello immobiliare.

Tali beni, ove possibile, sono oggetto di valorizzazione mediante attività di vendita, concessione, locazione a seconda della tipologia. I beni oggetto di alienazione sono quelli non più utilizzati e/o utilizzabili per fini istituzionali e che di fatto comporterebbero il dispendio di notevoli risorse per il loro mantenimento in funzione di potenziale futuro recupero. Nell'anno 2025, è andata deserta la gara per la vendita delle "Le Villette del Quartiere Cogne"; l'Ente riproporrà la vendita suddivisa in lotti nel triennio e nel 2026 anche casa Deffeyes

La concessione di locali commerciali viene gestita tramite lo strumento della "concessione di valorizzazione" che, laddove il mercato risponde positivamente, permette di recuperare unità immobiliari tramite fondi provenienti dal mercato privato.

Si rimanda al Piano alienazioni, allegato al Bilancio di Previsione, per quanto riguarda la specifica attività di vendita, e alle altre sezioni del DUP per le altre attività.

EVOLUZIONE DEI FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI E DELLE SPESE

Per poter analizzare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente nell'ultimo quinquennio, è importante analizzare le tabelle che seguono, che riportano la dinamica dell'Entrata e della Spesa dal 2019 al 2024, tenendo conto che il 2024 riporta dati di stanziamento assestato e non di accertamenti/impegni effettivi

ENTRATE

	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	RENDICONTO	Prev. Assest. 30/9/2025
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tit.1 Tributarie	20.016.682,63	20.594.672,77	21.571.888,21	22.528.912,61	24.490.327,28	24.673.000,00
Tit.2 Trasferimenti	33.515.568,61	31.326.500,19	28.716.476,80	29.097.191,41	31.044.031,95	32.300.428,13
Tit.3 Extratributarie	10.462.090,51	11.618.917,31	15.580.531,41	14.125.505,73	16.411.379,35	10.162.561,00
FPVE	320.355,84	414.755,25	394.388,79	375.983,70	524.049,29	568.465,83
AA su corr		1.349.585,00	1.602.398,00	1.718.235,00	869.286,91	5.921.284,66
	64.314.697,59	65.304.430,52	67.865.683,21	67.845.828,45	73.339.074,78	73.625.739,62
TITOLO 4+6	3.202.800,72	3.098.818,00	6.326.654,00	5.811.312,35	7.828.855,85	47.581.722,10
AA Applicato ad Inv	6.162.170,87	12.068.652,30	13.821.652,12	26.386.278,91	13.585.120,03	13.204.717,16
FPVE Inv.	6.603.162,70	6.679.999,27	6.722.050,72	12.425.521,95	28.362.379,74	25.761.465,30
	15.968.134,29	21.847.469,57	26.870.356,84	44.623.113,21	49.776.355,62	86.547.904,56

Entrate Correnti

Dopo un biennio difficile causato dalla pandemia, che ha fatto registrare una flessione delle Entrate, pur se contenuta, dal 2022 la situazione si è normalizzata.

Per quanto riguarda il tit. 1 Entrate tributarie, si sono registrate minori entrate da IMU e dall' Imposta di soggiorno; i dati dell'addizionale all'Irpef, in calo nel 2020 risultano poi aumentati nel 2021, (ma per effetto dell'aumento dell'aliquota dal 3 al 5 per mille). Dal 2022 la situazione è tornata ai livelli pre-pandemici, con un generale aumento degli importi

Il Tit. 3 Entrate extratributarie, in cui sono comprese tutte le somme incassate per i vari servizi offerti dall'Ente e in generale tutto quanto non classificabile come entrata tributaria, è quello in cui si rilevano gli scostamenti più rilevanti delle annualità 2020 e 2021 per effetto della contrazione delle entrate dei servizi causata dalla pandemia; analogamente al titolo 1, anche per il titolo 3 dal 2022 i dati tornano ad essere quelli degli anni precedenti la pandemia. Dal 2025 il dato dell'entrata subisce una netta diminuzione a seguito del trasferimento a SEV del Servizio Acquedotto e delle relative entrate

Per quanto riguarda il Titolo 2 "Trasferimenti da altre amministrazioni", oltre a quanto già indicato negli anni precedenti relativamente al trasferimento regionale senza vincolo di destinazione di cui alla LR.48/95 (che rimane comunque sostanzialmente stabile dal 2018), nel periodo pandemico ci sono stati forti interventi sia statali che regionali, che sono poi venuti meno nel 2022. Per il 2023 si evidenzia un nuovo trasferimento previsto dalla L.r. 32/2022 a cui si è aggiunto quello della L.R 12/2023 che ha garantito ai Comuni, per le annualità 2023,2024 e 2025 e 2026 un trasferimento straordinario a copertura dell'incremento delle spese correnti; con L.R. 14/2024 è stato previsto un ulteriore trasferimento per l'aumento delle spese del personale a valere sugli esercizi 2024-2026

Entrate in c/Capitale

I dati sono diversi fra loro, anche per effetto dell'applicazione dei principi del Bilancio Armonizzato. (spostamento per esigibilità di finanziamenti collegati alla spesa)

Si evidenzia che in ogni esercizio viene applicato l'Avanzo di Amministrazione, anche se risulta che non viene sempre del tutto utilizzato, anche per effetto della ridotta possibilità temporale di applicazione (l'Avanzo può infatti essere utilizzato non prima dell'approvazione del Rendiconto dell'esercizio precedente)

Oltre ai finanziamenti di Aosta in Bicicletta, Aosta Capitale e il Bando Periferie, si aggiungono i trasferimenti per le opere finanziate dal PNRR, per le quali si sono evidenziati i maggiori impatti finanziari sul Bilancio 2024 e 2025.

Per maggiori approfondimenti sugli interventi collegati al PNRR si rimanda all'apposita sezione del Dup.

SPESA

Spesa Corrente

Spesa corrente		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Prev. Assest.30/9/2025
MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	21.848.245,22	22.175.176,61	22.477.549,46	24.035.687,94	23.379.845,79	30.826.652,14
MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	2.130.990,55	1.960.971,54	2.040.010,33	2.287.309,47	2.210.079,65	2.778.111,84
MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	3.622.366,19	4.508.176,80	4.682.841,36	4.341.384,11	4.440.100,46	5.749.059,65
MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	287.400,53	395.605,06	649.864,62	803.226,84	2.003.980,95	1.438.616,96
MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo liberi	1.719.250,91	1.797.500,67	1.940.498,86	2.155.339,28	1.930.849,00	1.996.306,75
MISSIONE 7	Turismo	361.115,03	629.506,27	736.302,70	876.805,89	1.047.357,45	1.264.465,99
MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	773.975,54	829.307,34	902.292,52	945.251,40	930.235,07	1.286.397,01
MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	11.062.539,99	10.786.077,08	11.181.454,90	11.964.402,11	13.577.781,96	9.998.103,26
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	2.955.777,19	3.182.589,65	3.137.615,85	3.529.321,58	3.015.224,32	3.885.995,40
MISSIONE 11	Soccorso civile	72.049,76	110.045,36	96.221,00	114.103,64	138.997,01	187.555,02
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	8.155.441,41	7.723.975,40	8.071.969,34	8.184.135,11	8.632.609,34	10.500.646,12
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	354.979,70	327.929,10	328.187,89	378.394,27	294.529,26	321.458,96
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	159.942,00	159.942,00	240.000,00	341.056,26	263.298,99	242.000,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	10.000,00	6.090,96	57.376,80	45.323,20	46.000,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti						2.051.370,52
MISSIONE 50	Debito pubblico	766.776,37	697.240,12	679.042,04	673.341,40	669.900,57	521.000,00
	TOTALE	54.270.850,39	55.294.043,00	57.169.941,83	60.687.136,10	62.580.113,02	73.093.739,62

La contrazione di risorse in entrata ha ovviamente avuto ricadute importanti sul lato della spesa corrente. A questo deve aggiungersi che dal 2016, con l'applicazione del Bilancio armonizzato, l'Ente ha dovuto sostenere anche l'onere dell'accantonamento al F.do crediti dubbia esigibilità il cui importo è cresciuto ogni anno essendo necessario arrivare alla copertura integrale del 100% a partire dal 2022

Tale fondo ha ridotto il potere di spesa nel 2018 per 2,8 milioni, nel 2019 per 2,3 milioni nel 2020 per 3 milioni; nel 2021 per 2,4 milioni, nel 2022 per 3 milioni, nel 2023 per 2,5 milioni, nel 2024 per 2 milioni essendo il fondo finanziato da entrate correnti. Per ridurre l'impatto di tale fondo in previsione l'Ente ha messo in campo diverse azioni sull'attività di riscossione, che le hanno permesso di ridurre notevolmente l'accantonamento sul 2025 portandolo a 1,6 milioni .

L'Amministrazione ha effettuato un notevole sforzo in questi ultimi anni per ridurre la spesa pur mantenendo un livello adeguato dei servizi, non potendo comunque fino a tutto il 2018, utilizzare la leva fiscale, strumento che non è stato adottato né per il bilancio 2019-2021, (pur essendovi la possibilità dal 2019 di poter effettuare aumenti tariffari) né sul Bilancio 2020/2022 (fatto salvo la Tari collegata al costo del servizio); come esplicitato in altra parte del presente documento, dall'anno 2021 è stato previsto un aumento dell'addizionale Irpef, con positive ricadute sulla capacità di spesa per gli anni successivi. In generale dal 2022 gli effetti delle maggiori entrate hanno avuto ripercussioni positive sulla capacità di spesa dell'Ente, nel frattempo lievitata per effetto di un rialzo dell'inflazione

I dati del 2025 sono dati di stanziamento e quindi non direttamente confrontabili con gli anni precedenti.

Spesa In c/Capitale

Spese in c/capitale		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	Rendiconto 2023	Rendiconto 2024	Prev. Assest.30/9/2025
MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	562.465,54	589.898,82	799.111,18	1.095.425,51	1.826.022,89	4.883.385,62
MISSIONE 2	Giustizia	-	-	-	0	-	-
MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	4.800,00	68.644,00	324.312,60	189.865,43	122.594,55	881.871,84
MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	199.198,61	131.885,68	128.849,91	961.417,83	1.158.022,65	881.860,66
MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	19.754,24	571,21	260.654,60	653.405,08	164.237,97	168.000,00
MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo liberi	636.121,12	422.681,84	678.663,95	441.802,49	1.569.092,47	11.695.575,82
MISSIONE 7	Turismo	-	-	100.000,00	-	-	250.000,00
MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	873.326,72	2.011.866,97	274.356,30	2.187.048,63	3.495.057,82	22.317.898,16
MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	361.727,28	1.002.948,46	693.312,85	908.646,58	1.047.441,87	5.389.805,92
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	3.796.307,29	3.581.045,32	3.021.582,75	5.760.583,27	6.278.275,90	28.301.782,94
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	156.429,15	353.501,87	88.493,33	366.922,21	1.704.361,10	10.822.882,87
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	-	156,77	50.055,59	22.359,47	34.490,24	-
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-	-	-	780.000,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-	-	15.461,15	174.840,73
TOTALE		6.610.129,95	8.163.200,94	6.419.393,06	12.587.476,50	17.415.058,61	86.547.904,56

L'ente dispone di risorse proprie in fase di Bilancio di Previsione legate ai finanziamenti specifici, al finanziamento Regionale senza vincolo (che di fatto negli ultimi anni si è ridotto in termini assoluti e questo ha comportato un suo utilizzo quasi esclusivo per la parte corrente) agli Oneri di Urbanizzazione, e ad altre entrate di minore entità. In corso di esercizio il Bilancio viene poi variato con l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione. Nell'esercizio 2024 l'Avanzo di Amministrazione è stato utilizzato per 14,4 milioni (di cui 869 mila su parte corrente) ; anche nel 2025 si è fatto ricorso all'Avanzo di Amministrazione per un importo ad oggi di 18,6 euro milioni (di questi 5,9 milioni per parte corrente, la cui parte più sostanziosa è rappresentata da euro 4 milioni per gli adeguamenti contrattuali, provenienti dai fondi accantonati)

Il dato dello stanziamento assestato 2025 è più elevato rispetto ai dati dei rendiconti, in quanto vengono reiscritte in bilancio (ed in ciò consiste l'operazione detta di riaccertamento) le quote relative a lavori iniziati in passato e non ancora terminati, la cui parte ancora da terminare viene, per l'appunto, iscritta a carico dell'esercizio in cui i lavori proseguono, per seguire il criterio di competenza economica e il concetto di esigibilità della spesa; tali importi subiranno a loro volta modifiche in sede di riaccertamento per il Rendiconto 2025 (per variazione di esigibilità e per effetto degli impegni effettivi sugli stanziamenti 2025), andando ad aumentare gli stanziamenti di spesa del Bilancio 2026/2028

BILANCIO CONSOLIDATO

Gli enti locali hanno l'obbligo di redigere il Bilancio Consolidato per il gruppo Amministrazione pubblica, con l'obiettivo di sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;

Pertanto, gli enti locali redigono un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall'ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i suoi enti strumentali e le sue società controllate e partecipate.

Il Comune di Aosta, visto l'art. 233-bis del D. Lgs n. 267/2000, il quale prevede per gli enti locali la predisposizione del bilancio consolidato secondo le modalità previste dal D. Lgs 23 giugno 2011 n. 118 e s.m.i. e considerato l'art. 11-bis del D. Lgs. n. 118/2011 il quale stabilisce che gli enti locali redigono il bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4, ha individuato il seguente elenco degli enti e società che ,sulla scorta dei principi contabili di cui all' allegato 4/4 del D. Lgs n. 118/2011 costituisce il perimetro di consolidamento i cui risultati sono evidenziati nel Bilancio consolidato 2024 approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 76/2025

CELVA S.C. A R.L.

Società cooperativa a responsabilità limitata

Consorzio tra enti pubblici con oggetto la formazione dei dipendenti degli enti partecipanti

Partecipazione 1,19%

APS S.P.A.

Azienda Multiservizi Partecipazione al 100%

IN.VA. S.p.A.

Società a capitale interamente pubblico con oggetto la fornitura di servizi e prestazioni informatiche. Partecipazione diretta 14,0031% Indiretta 0,0097%

BANCA POPOLARE ETICA S.C.P.A.

Partecipazione 0,0024%

COMUNE DI AOSTA	
BILANCIO CONSOLIDATO	ANNO 2024
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	
Totale immobilizzazioni immateriali	1.041.713,50
Totale immobilizzazioni materiali	164.973.219,69
Totale immobilizzazioni finanziarie	10.600,94
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	166.025.534,13
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	83.586.645,45
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	213.886,55
TOTALE DELL'ATTIVO	249.826.066,13
STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)	
PATRIMONIO NETTO (A)	172.860.527,63

FONDI RISCHI ED ONERI (B)	5.221.850,39
T.F.R. (C)	338.680,09
DEBITI (D)	45.388.764,19
RATEI E RISCONTI (E)	26.016.243,83
TOTALE PASSIVO	249.826.066,13

COMUNE DI AOSTA	ANNO 2024
CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	
totale componenti positivi della gestione A)	85.378.527,70
totale componenti negativi della gestione B)	84.207.317,76
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	1.171.209,94
Totale proventi finanziari	208.218,61
Totale oneri finanziari	681.198,98
totale (C)	- 472.980,37
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
Rivalutazioni	0
Svalutazioni	0
totale (D)	0
<u>E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI</u>	
totale proventi STRAORDINARI	3.652.611,50
totale oneri STRAORDINARI	2.162.814,53
Totale (E) (E20-E21)	1.489.796,97
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	2.188.026,54
Imposte (*)	931.214,82
RISULTATO DELL'ESERCIZIO di gruppo	1.256.811,72
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	-

COERENZA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'art. 28 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448 aveva coinvolto le Regioni e gli Enti Locali nel perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica per consentire all'Italia di rispettare gli impegni assunti a livello Europeo attraverso il "Patto di stabilità e crescita". In particolare gli Enti Locali sono stati chiamati a concorrere al contenimento del deficit del sistema delle amministrazioni pubbliche, impegnandosi a ridurre progressivamente il finanziamento in disavanzo delle proprie spese o ad aumentare l'avanzo e a ridurre il rapporto tra il proprio ammontare di debito ed il prodotto interno lordo. (norme riprese poi a livello regionale come previsto dalla Finanziaria 2003)

Con la legge 208/2015 il Patto di stabilità interno è stato definitivamente superato e sostituito con i nuovi vincoli legati al pareggio di bilancio. I bilanci di previsione finanziari dovevano pertanto essere redatti nel rispetto delle norme per il raggiungimento dell'obiettivo di pareggio di bilancio. Ai sensi dell'articolo 1, comma 712 della Legge succitata, agli stessi doveva allegato un prospetto contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del saldo tra entrate finali e spese finali, in termini di competenza

La L.145/2018 (Finanziaria 2019) ha previsto ai commi da 819 a 826 il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli Enti locali da un ventennio. Dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, gli Enti locali potranno utilizzare in modo pieno sia il Fondo pluriennale vincolato di entrata sia l'avanzo di amministrazione ai fini dell'equilibrio di bilancio (co. 820). Dal 2019 il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL. Gli enti, infatti, si considerano *"in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo"*, desunto *"dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto"*, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821). Ai sensi del comma 823 viene esplicitato il superamento delle norme sul pareggio previste dalla L. 232/2016. In tal senso si veda anche la Circolare della Ragioneria Generale dello Stato n.3 del 24 Febbraio 2019

Sui nuovi equilibri dettati dalla legge di bilancio si è pronunciata anche la Corte dei Conti, Sezioni riunite, (deliberazione n. 20/2019) la quale ha rilevato che la L. 145/2018 non abroga il comma 1 dell'art.9 della legge 243/2012, e dunque permane l'obbligo di rispettare il "pareggio di bilancio" sancito dall'art. 9 della legge 243 del 2012.

Per definire in maniera chiara quale strada adottare, è stata emessa la Circolare n. 5 del 2020 dalla Ragioneria generale dello Stato la quale sancisce che il saldo, come formalmente definito dall'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 (saldo tra entrate e spese finali), è valido solo per il comparto degli enti nel suo complesso, e vale come presupposto per la legittima contrazione di debito, mentre gli equilibri del singolo Ente territoriale devono tenere conto anche dell'utilizzo del risultato di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato anche alimentato da debito.

Il nuovo quadro normativo autorizza pertanto l'utilizzo degli avanzi di amministrazione effettivamente disponibili e del fondo pluriennale vincolato, e l'assunzione di debito nei limiti stabiliti all'art. 204 del TUEL. Si tratta di un fattore determinante per una maggiore autonomia nella gestione finanziaria dell'Ente, che potrà fare pieno affidamento non solo sul fondo pluriennale vincolato, ma anche sugli avanzi disponibili e sulle risorse acquisite con debito (sempre nel rispetto dei vincoli di legge) per le spese di investimento, che potranno pertanto contare su un più ampio ventaglio di risorse a supporto.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Qui di seguito si riportano la tabella riassuntiva degli Equilibri di Bilancio per il triennio 2026/2028

Come indicato nel p.to precedente relativamente ai vincoli di finanza pubblica, dal 2019 già in fase previsionale il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.lgs. 118/2011) e dal TUEL. Gli enti, infatti, si considereranno *"in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo"*, desunto *"dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto"*, allegato 10 al d.lgs. 118/2011 (co. 821).

Come evidenziato dai dati, l'Ente rispetta in fase di Previsione gli Equilibri disposti per Legge.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO	COMPETENZA ANNO	COMPETENZA ANNO
		DI RIFERIMENTO DEL	2027	2028
		BILANCIO 2026		
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti	(+)	0	0	0
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0	0	0
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	571.018,50	500.000,00	500.000,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0	0	0
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	65.363.471,00	65.206.098,44	65.085.965,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0	0	0
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0	0	0
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0	0	0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei	(+)	0	0	0
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	65.382.489,50	65.134.098,44	64.990.965,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato		500.000,00	500.000,00	500.000,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		1.700.000,00	1.710.000,00	1.720.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0	0	0
di cui fondo pluriennale vincolato		0	0	0
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti	(-)	552.000,00	572.000,00	595.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0	0	0
di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0	0	0
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0	0	0
O) Equilibrio di parte corrente		0	0	0
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	0	---	---
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)	7.167.348,33	6.603.000,00	0
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0	0	0
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizione di attività finanziarie iscritto in entrata in conto capitale	(+)	0	0	0
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	9.782.615,37	4.555.959,08	1.386.400,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0	0	0
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0	0	0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività	(-)	0	0	0
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0	0	0
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei	(-)	0	0	0
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	16.949.963,70	11.158.959,08	1.386.400,00
di cui fondo pluriennale vincolato		6.603.000,00	0	0
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0	0	0
di cui fondo pluriennale vincolato		0	0	0
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0	0	0
di cui fondo pluriennale vincolato		0	0	0
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0	0	0
Z) Equilibrio di parte capitale		0	0	0
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività	(+)	0	0	0
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0	0	0
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0	0	0
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0	0	0
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0	0	0
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività	(+)	0	0	0
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0	0	0
di cui fondo pluriennale vincolato		0	0	0
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0	0	0
di cui fondo pluriennale vincolato		0	0	0
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0	0	0
di cui fondo pluriennale vincolato		0	0	0
VF) Variazioni attività finanziaria		0	0	0
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0	0	0
Equilibrio di parte corrente (O)		0	0	0
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo di anticipazione liquidità	(-)	0	---	---
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		0	0	0

Come anche dimostrato nei rendiconti dei vari anni e nelle delibere di salvaguardia degli Equilibri in corso d'anno, l'Ente rispetta i vincoli di legge e non vi sono elementi, al momento noti, che potrebbero, nel triennio di riferimento, incidere negativamente su tali dati

VALUTAZIONI DEI MEZZI FINANZIARI E DELLE FONTI DI FINANZIAMENTO

ENTRATE	Prev. 2026	Prev. 2027	Prev. 2028
Tit.1 Tributarie	25.070.000,00	25.230.000,00	25.340.000,00
Tit.2 Trasferimenti	30.876.240,00	30.474.417,44	30.208.284,00
Tit.3 Extratributarie	9.417.231,00	9.501.681,00	9.537.681,00
	65.363.471,00	65.206.098,44	65.085.965,00
Tit.4 C/Capitale	9.782.615,37	4.555.959,08	1.386.400,00
Tit. 6 Accensione Prestiti			
	9.782.615,37	4.555.959,08	1.386.400,00
FPVE Corrente	571.018,50	500.000,00	500.000,00
FPVE Capitale	7.167.348,33	6.603.000,00	
TOTALI	82.884.453,20	76.865.057,52	66.972.365,00
Tit. 9 Serv. c/terzi	13.825.000,00	13.825.000,00	13.825.000,00
TOT. COMPLESSIVI	96.709.453,20	90.690.057,52	80.797.365,00

NB. Sono riportati solo le Entrate collegate alla spese correnti e c/capitale. (Escluso quindi tit. 5 e 9 in quanto non rilevanti per le relative analisi)

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Tipologia 101: imposte, tasse e proventi assimilati

Le voci di entrata comprese in questa tipologia sono l'Imposta Municipale Propria (IMU), l'addizionale IRPEF, la Tassa sui rifiuti (TARI) e l'imposta di soggiorno.

Le previsioni stanziare sulla competenza dell'annualità 2026 per imposte e tasse ammontano complessivamente ad euro 25 milioni. Lo stanziamento 2025 definitivo ammonta ad euro 24,6 milioni (aumento collegato alla Tari)

La Tari, in attesa della revisione del PEF per il periodo 2026/2029, viene proposta con un importo presunto di aumento di circa 400 mila euro; tale importo verrà adeguato entro Aprile 2026, con l'approvazione del nuovo PEF.

Per quanto riguarda l'Imu e l'addizionale comunale si registrano dei lievi aumenti rispetto ai dati degli anni precedenti. Anche l'imposta di soggiorno è prevista in aumento per l'applicazione dal 1 maggio 2024, della

L.R. 10/2023 che ha previsto l'applicazione dell'imposta agli ospiti degli alloggi ad uso turistico, che nel 2025 ha riguardato l'intero anno; il dato di previsione si attesta sui dati di incasso del 2025 (euro 420 mila)

Titolo 2 – Trasferimenti correnti

Le previsioni stanziare sulla competenza dell'esercizio 2026 per trasferimenti correnti ammontano ad euro 30,8 milioni, nel 2027 euro 30,4 milioni e 30,2 nel 2028

Al trasferimento ordinario della LR 48/95 si aggiungono i nuovi trasferimenti previsti dalle varie leggi regionali (LR. 32/2022-12/2023- 12/2024 e 24/2024 che sono stati previsti anche sul 2027 con la LR.29/2024) per un dato complessivo di 22 milioni

Questi trasferimenti aggiuntivi sono previsti a valere anche sul 2028 con riferimento al disegno di legge di Stabilità della Rava (Legge di stabilità 2026/2028)

Il tale titolo sono poi presenti i finanziamenti regionali specifici (anziani, asili, bidelli) e altri trasferimenti da altri Enti (Ministeri, Interreg)

Titolo 3 – Entrate extratributarie

La previsione assestata 2025 è di euro 10,1 milioni, ridotta rispetto al 2024 e precedenti per effetto del passaggio a Sev del SII

Nel 2026 sono previsti 9,4 milioni e 9,5 nel biennio successivo

Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni

Si prevedono euro 5,4 milioni nel 2026 con un leggero aumento nel 2027 e 2028

In questa tipologia sono comprese le entrate da servizi pubblici, dei servizi a domanda individuale, manifestazioni, e diritti di istruttoria in generale. Sono altresì ricomprese le voci di entrata derivanti dalla gestione dei beni. Il passaggio alla SEV della gestione del servizio idrico integrato, iniziato nel 2025, ha ridotto drasticamente l'importo di tale tipologia di Entrata.

Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Si prevede di accertare euro 1,94 milioni di euro per ogni annualità del bilancio 2026/2028. La previsione assestata del 2025 è di euro 1,96 milioni

Si tratta principalmente di proventi da sanzioni al codice della strada, ed in misura minore da sanzioni del servizio commercio e del settore edilizia. I dati di previsione sono sempre prudenziali sulla base dell'andamento degli esercizi precedenti, visto la tipologia di entrata.

Tipologia 300: Interessi attivi

La previsione è di euro 146.000 per ciascuno degli anni del triennio, in linea con i dati degli scorsi anni

Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale

In tale tipologia è inserita la voce relativa all'Utile della nostra Azienda Partecipata. Nel 2026 è previsto l'utile della farmacia di Gignod (euro 550)

Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti

La previsione è di euro 1,8 milioni circa per tutto il triennio. La voce di importo più rilevante all'interno di queste entrate è lo stanziamento dell'Iva split sui servizi commerciali (euro 600 mila). Le entrate rimanenti sono rimborsi e recuperi vari.

Titolo 4 – Entrate in conto capitale

Si prevedono 9,7 milioni nel 2026, euro 4,5 milioni nel 2027 ed euro 1,3 nel 2028. Lo stanziamento definitivo del 2024 è di euro 7,8 milioni di euro. Lo stanziamento dell'annualità 2025 è assestata all'importo di euro 47,5 milioni (importo che nasce dalla Previsione iniziale e a cui vengono sommate tutte le somme oggetto di variazione di esigibilità effettuate nel 2025 in occasione del Riaccertamento Ordinario dei Residui per il Rendiconto 2024, e alle variazioni di Bilancio in corso di esercizio)

Tipologia 200: Contributi agli investimenti

In questa tipologia sono previsti tra i più rilevanti:

Aosta Capitale per 2,8 milioni

Il nuovo trasferimento Regionale della L.R. 20/2025 per asfaltatura strade (euro 1,6 milioni nel 2026, 750 mila nel 2027 e 100 mila nel 2028)

Bando Periferie: finanziamento nel 2026 per circa 1,8 milioni e 2 milioni sul 2027

F.di PNRR: la maggior parte di questi fondi sono stati utilizzati nel 2023/2025 con un cronoprogramma alla data odierna che prevede ancora somme sul 2026 per 1,5 milioni di euro

Trasferim. RAVA L.R. 22/2021 per finanziamento opere minori di pubblica utilità euro 175 nel triennio e LR. 7/2024 per interventi di edilizia scolastica

Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale

Sono previsti euro 50.000 per ogni anno del triennio quale trasferimento statale previsto dalla Legge 386/1975 compensazione finanziaria lavoratori frontalieri. L'importo è destinato a lavori per la viabilità; gli importi incassati sono variabili negli anni, tra i 40 e i 60 mila euro

Tipologia 400: Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali

Il piano delle alienazioni contiene l'elenco dei beni da alienare. In previsione sono previsti 1,4 milioni di euro per vendite non Erp (in primis le cosiddette "Villette", in lotti, e casa Deffeyes) altre vendite previste per circa 80 mila euro nel 2026. Nel biennio successivo circa 700 per lotto Villette e altre vendite per 65 mila euro. Tali fondi non sono resi disponibili fino ad avvenuto incasso.

Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale

Si tratta dei permessi di costruire, previsti in euro 250.000 per ogni annualità. Sono stati interamente destinati alla parte investimenti, con le destinazioni previste dall'art. 71 della Legge Regionale 11/1998.

Titolo 6 – Accensione di prestiti

Al momento non sono previste operazioni di indebitamento a valere sul triennio 2026/2028

FPVE

Il Fondo Pluriennale Vincolato in Entrata rappresenta Entrate già accertate in esercizi precedenti, la cui spesa trova allocazione nelle annualità successive (è un “contenitore” contabile che consente di variare l’esigibilità di una spesa già finanziata); è elemento utilizzato prevalentemente per gli investimenti. Nel Bilancio di Previsione l’ FPV già evidenziato deriva dalla reimputazioni già effettuate a valere sul 2026. In sede di riaccertamento 2025 il suo valore crescerà notevolmente. In questa prima fase non è stato possibile avere dati più certi sull’esigibilità di molte opere per le quali la gara è appena terminata

L’FPVE di parte investimenti ammonta ad euro 7.167.348,33 nel 2026 ed euro 6.603.000 nel 2027 (importo più rilevante è il maxicanone palaghiaccio di 6,6 milioni che viene spostato al 2027)

L’FPVE di parte corrente ammonta a 571.018,5 nel 2026 e 500.000 nel 2027 e 2028 e finanzia la premialità dei dipendenti

VALUTAZIONE DEGLI STANZIAMENTI DI SPESA

SPESE Correnti		Prev. 2026	Prev. 2027	Prev. 2028
MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	26.660.914,00	26.399.045,00	26.405.345,00
MISSIONE 2	Giustizia	-	-	-
MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	2.504.986,00	2.501.216,00	2.475.666,00
MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	5.222.450,00	5.251.600,00	5.305.600,00
MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	365.660,00	438.660,00	440.660,00
MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.935.700,00	2.521.200,00	2.451.200,00
MISSIONE 7	Turismo	852.156,00	594.244,24	482.700,00
MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.025.950,00	886.250,00	797.750,00
MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	9.853.750,00	9.733.950,00	9.816.250,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	3.608.900,00	3.564.300,00	3.593.200,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	157.400,00	157.400,00	157.400,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9.560.079,00	9.485.700,00	9.409.500,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	215.600,00	209.100,00	168.000,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione	387.000,00	352.000,00	352.000,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	-	-	-
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	2.530.944,50	2.558.433,20	2.675.694,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	501.000,00	481.000,00	460.000,00
	TOTALE	65.382.489,50	65.134.098,44	64.990.965,00

	Spese in c/capitale	Prev.2026	Prev. 2027	Prev. 2028
MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	635.300,00	227.000,00	258.000,00
MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	25.600,00		
MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	519.535,02	325.000,00	285.000,00
MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	-	-	-
MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo liberi	7.250.000,00	8.541.959,08	177.000,00
MISSIONE 7	Turismo	219.046,77	-	-
MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	90.513,60	56.000,00	56.400,00
MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e	993.409,43	120.000,00	120.000,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	7.201.558,88	1.879.000,00	480.000,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	15.000,00	10.000,00	10.000,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività			
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca			
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche			
	TOTALE	16.949.963,70	11.158.959,08	1.386.400,00

Nelle tabelle precedenti sono riportati gli stanziamenti di spesa del Bilancio 2026/2028 suddivisi per Missioni

Per quanto riguarda la spesa corrente, gli stanziamenti previsti nel 2026 risentono ancora degli effetti del caro energia e degli adeguamenti contrattuali del personale dipendente, per cui si è reso necessario aumentare la previsione per tali tipologie di spese; usufruendo però di un maggiore trasferimento regionale, si è potuto comunque garantire adeguati stanziamenti anche per altre spese

Nel triennio aumenterà la spesa del personale in quanto l'Ente procederà alla sostituzione del personale andato in pensione in anni precedenti (oltre agli aumenti a regime del contratto)

Per ulteriori dettagli si rimanda alle sezioni specifiche del Dup.

Per quanto riguarda la spesa per investimenti i dati riportano gli stanziamenti finanziati da risorse finanziarie di cui alle entrate del titolo 4, e dal f.do Pluriennale vincolato proveniente da variazioni di esigibilità

Si tratta, come evidenziato dalla tipologia di Entrate in c/capitale, degli stanziamenti delle spese collegate a trasferimenti specifici (Bando Periferie, e i diversi interventi del PNRR)

Eventuali nuovi stanziamenti potranno essere finanziati con l'utilizzo dell'Avanzo di Amministrazione che potrà essere reso disponibile una volta approvato il Rendiconto 2025 (fatto salvo gli eventuali importi presenti nell'AA vincolato che possono essere resi disponibili immediatamente, come previsto dalla Legge.)

IMPEGNI PLURIENNALI

In una logica di incertezza delle risorse a disposizione nei vari esercizi futuri di cui si è parlato più volte in questo documento, si pone particolare attenzione all'assunzione degli impegni di spesa sugli esercizi futuri, anche in relazione al principio della prudenza sancito dai principi contabili.

Per quanto riguarda i contratti pluriennali dei vari servizi e funzioni si cerca di adottare forme e inserire clausole di flessibilità nella determinazione dei corrispettivi in modo che siano correlati con le effettive e reali esigenze (numero utenti, bisogni, ecc.) e compatibili con le risorse a bilancio.

Nella tabella che segue vengono indicati gli impegni pluriennali che sono stati presi negli anni precedenti e che hanno una ricaduta sul Bilancio 2026/2028. Si tratta in prevalenza di impegni legati alla parte investimenti.

Codifica		2026	2027	2028
MISSIONE 1	Servizi istituzionali, generali e di gestione	4.050.592,03	634.324,76	43.678,40
MISSIONE 3	Ordine pubblico e sicurezza	197.768,82	27.099,73	27.099,73
MISSIONE 4	Istruzione e diritto allo studio	2.022.629,25	26.863,82	4.597,76
MISSIONE 5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	74.580,16	8.823,19	8.400,00
MISSIONE 6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	276.646,28	7.418.958,22	869.509,41
MISSIONE 7	Turismo	96.249,44	8.410,80	0,00
MISSIONE 8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	17.913,60	0,00	0,00
MISSIONE 9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	5.794.220,20	5.129.696,31	3.869.907,89
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	5.053.217,20	2.200.420,22	1.091.917,61
MISSIONE 12	Trasporti e diritto alla mobilità	3.417.304,80	896.011,95	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	6.549,79	0,00	0,00
		21.007.671,57	16.350.609,00	5.915.110,80

ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'[allegato 7 al d.lgs. 118/2011](#) precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi. Nel Bilancio sono previste le seguenti entrate e spese non ricorrenti:

Spese non ricorrenti	2026	2027	2028
Attività esterne archivio e protocollo	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Materiale per condizionamento archivi	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Assistenza software e formazione personale ufficio tributi	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Incarico per struttura supporto PNRR	456.890,00	0,00	0,00
Spese per elezioni - personale	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Bonifica dati anagrafe	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Spese per elezioni - compensi a componenti di seggi ed elettori residenti all'estero	60.000,00	60.000,00	60.000,00
Spese pulizia materiali in uso seggi elettorali	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Acquisti per elezioni	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Prestazioni di servizi per elezioni	70.000,00	70.000,00	70.000,00
Acquisti materiali per seggi elettorali	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Incarichi e prestazioni – sportello AIC	32.000,00	0,00	0,00
Attività di predisposizione atti per contratti di servizio APS	51.000,00	0,00	0,00
Supporto per transizione digitale	65.350,00	70.000,00	76.250,00
Manifestazioni culturali	58.000,00	80.000,00	80.000,00
Manifestazioni sportive	100.000,00	50.000,00	50.000,00
Gestione centri estivi	40.000,00	0,00	0,00
Manifestazioni turistiche	250.000,00	200.000,00	250.000,00
Incarichi professionali Awiso Interreg Italia-Svizzera	0,00	8.410,80	0,00
Beni e servizi Awiso Interreg Italia-Svizzera (Comune AO) - E 100403	133.160,00	84.142,52	0,00
Installazione luminarie natalizie	150.000,00	140.000,00	140.000,00
Awiso Interreg Italia-Svizzera (Trasf. ai Comuni) - E 100403	226.296,00	68.990,92	0,00
Incarichi professionali urbanistica	40.000,00	20.000,00	0,00
Incarico per aggiornamento PAESC	25.000,00	0,00	0,00
Sperimentazione gratuità navetta	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Incarico per censimento arboreo e verde	60.000,00	30.000,00	0,00
trasf. da Ministero Lavoro per progetto LGNet3 - integrazione socioeconomica e abitativa migranti comunitari (E 16701)	220.939,50	0,00	0,00
trasf. da Ministero Lavoro per progetto LGNet3 - integrazione socioeconomica e abitativa migranti comunitari (E 16701)	46.939,50	0,00	0,00
Noleggi di attrezzature per strutture per anziani	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Accordi di collaborazione	39.000,00	40.000,00	40.000,00
Iniziative per parità di genere	5.000,00	0,00	0,00
	2.409.575,00	1.201.544,24	1.046.250,00

Entrate non ricorrenti	2026	2027	2028
Gettito IMU arretrata	100.000,00	100.000,00	100.000,00
Gettito Tasse arretrate - TARSU	80.000,00	80.000,00	80.000,00
trasf. da Ministero Lavoro per progetto LGNet3 - integrazione socioeconomica e abitativa migranti comunitari (S 5813217)	174.000,00	0,00	0,00
Trasferimento da MIUR progetti infanzia	28.500,00	0,00	0,00
Avviso Interreg Italia-Svizzera (S 4600403-4014403) - p/corrente	359.456,00	153.133,44	0,00
Rimborsi spese per elezioni	163.000,00	163.000,00	163.000,00
Trasferimenti regionali concorso alla finanza pubblica e estensione clausola di salvaguardia (conguaglio COVID-19)	113.000,00	113.000,00	0,00
Politiche di sviluppo locale (compartecipazione Comuni de la Plaine)	8.000,00	0,00	0,00
Sanzioni per interventi edilizi in assenza di titolo abilitativo a carico delle famiglie	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Sanzioni per interventi edilizi in assenza di titolo abilitativo a carico delle imprese	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	1.090.956,00	674.133,44	408.000,00

Non vengono riportate le entrate e spese della parte in c/capitale perché sono in via generale considerate sempre non ricorrenti

DETERMINAZIONE DELL'ACCANTONAMENTO A FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Nell'ambito del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (di cui all'allegato n. 4/2 al decreto legislativo n. 118 del 2011), al punto 3.3 viene disciplinato il "fondo crediti di dubbia esigibilità". Si tratta di un fondo, stanziato in ciascun esercizio del bilancio, tra le spese di parte corrente e in conto capitale, il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio finanziario, della loro natura e dell'andamento delle riscossioni nel quinquennio precedente. Lo stanziamento del fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Come specificato nell'allegato 4/2 – esempio n. 5, il fondo crediti di dubbia esigibilità, in contabilità finanziaria, è inteso come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare delle spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario individuare le entrate stanziate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione. La scelta del livello di analisi è lasciata al singolo Ente, il quale può decidere di fare riferimento alle tipologie o di scendere ad un maggiore livello di analisi, costituito dalle categorie o dai capitoli.

Negli scorsi anni, il livello di analisi scelto dal Comune di Aosta era per tipologia/categoria, ma dal bilancio 2024 il software di contabilità permette di calcolare il FCDE per singoli capitoli, differenziando le varie casistiche di entrata e permettendo di applicare ad ogni entrata iscritta in bilancio la propria % di accantonamento a FCDE, consentendo una maggior precisione ed anche un notevole risparmio in termini di risorse "bloccate" e accantonate a fondo.

Negli ultimi bilanci approvati, essendo ormai trascorso il quinquennio di adozione del principio della competenza finanziaria potenziata, l'unico metodo di calcolo applicabile era quello della media semplice. Il Dm 25 luglio 2023 (pubblicato in G.U. n. 181 del 4/08/2023) ha introdotto nuovamente la possibilità di utilizzare la media ponderata con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni del biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. Questo metodo serve a premiare gli Enti che hanno migliorato la loro capacità di riscossione, consentendo l'applicazione di % ridotte di accantonamento proprio perché la riscossione è stata potenziata, ed evitando "l'appiattimento" dei valori ottenuto con la media semplice.

Il caso del Comune di Aosta rientra proprio tra gli Enti che hanno visto, negli ultimi anni il miglioramento della capacità di riscossione delle entrate.

Le azioni che l'Amministrazione ha promosso, in particolare l'istituzione dell'ufficio unico riscossioni che monitora e sollecita gli uffici affinché provvedano tempestivamente ad accertare, intimare e iscrivere a ruolo coattivo le entrate di propria competenza, hanno di fatto potenziato l'attività di riscossione. Inoltre

l'applicazione della compensazione tra debiti e crediti (così come disciplinata dall'art. 29 del regolamento delle entrate) e la puntuale verifica dell'inesistenza di debiti verso l'Ente fatta prima di consentire l'iscrizione ad un servizio o la concessione di un bene, ha agito da deterrente ed è aumentata la propensione al pagamento, anche nelle categorie di entrata più critiche.

L'ammontare del FCDE è stato calcolato nel modo seguente:

- a) Sono stati rapportati, agli accertamenti dell'anno "n", gli incassi di competenza fatti nell'anno "n" e quelli fatti nell'anno "n+1", riferiti all'anno "n". E' stato utilizzato questo metodo per tutti gli esercizi del quinquennio considerato (2024-2020). L'Ente ha optato per considerare nel quinquennio di riferimento anche le annualità 2020 e 2021, anziché duplicare l'annualità 2019. La motivazione è dovuta al fatto che, malgrado la pandemia COVID-19, la riscossione delle entrate non ha subito particolari differenze rispetto alle annualità precedenti.
- b) Il metodo di calcolo scelto è quello della media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascuno degli anni del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni del biennio precedente e il 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio. E' stato applicato il metodo della media semplice solo per i capitoli istituiti nel corso dell'ultimo quinquennio per i quali non era possibile avere l'andamento della riscossione per ogni anno dal 2020 al 2024. Nei prospetti in calce per ogni capitolo è indicato il metodo di calcolo utilizzato e la relativa % (complemento a 100) applicata allo stanziamento di previsione per determinare l'accantonamento a FCDE.
- c) Il FCDE stanziato a bilancio è dato dal 100% della sommatoria degli importi calcolati al punto precedente

ANALISI DELLE ENTRATE SOGGETTE A FCDE NEL TITOLO 1^

Per quanto riguarda le entrate tributarie sono state considerate le entrate da TARI (tariffa rifiuti), l'imposta di soggiorno e le entrate da gettito di imposte e tasse arretrate (recupero evasione tributaria).

Non richiedono accantonamento a FCDE le entrate tributarie accertate per cassa come l'IMU e l'addizionale comunale all'IRPEF.

ANALISI DELLE ENTRATE SOGGETTE A FCDE NEL TITOLO 2^

Le entrate da trasferimenti provenienti da altre amministrazioni pubbliche non sono soggette all'accantonamento a FCDE, in quanto accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante.

ANALISI DELLE ENTRATE SOGGETTE A FCDE NEL TITOLO 3^

Come anticipato in precedenza, il software di contabilità ha permesso il calcolo del FCDE ad un livello di massimo dettaglio analizzando la percentuale di non-riscossione per singolo capitolo di entrata.

Sulle entrate del titolo 3[^], più ancora che su altre entrate, questa scelta ha consentito da una parte di fare un'analisi precisa e puntuale e dall'altra ha prodotto dei notevoli risparmi. Su parecchie entrate (pari a circa l'8% del totale delle entrate extratributarie) le riscossioni sono ottime e non generano crediti da riscuotere negli esercizi successivi, pertanto la percentuale da applicare agli stanziamenti per il calcolo del FCDE è pari a zero.

Sono state inoltre escluse dal calcolo le entrate che non generano crediti di dubbia e difficile esazione (es: Credito IVA, IVA da split payment e reverse charge, interessi attivi, incentivi al personale L. Merloni, utile APS) oppure entrate che vengono incassate dall'Ente per poi essere riversate ad altri per lo stesso ammontare (Doppi o errati pagamenti, proventi da ZTL)

ANALISI DELLE ENTRATE SOGGETTE A FCDE NEL TITOLO 4[^]

Analogamente a quanto previsto per le entrate da trasferimenti correnti, anche le somme derivanti da trasferimenti in c/capitale regionali/statali/europei non necessitano di accantonamento.

Per quanto riguarda le entrate da alienazioni, viene contabilizzato l'accertamento dell'entrata al momento del rogito notarile e al conseguente incasso del corrispettivo, pertanto tot. Accertato = tot. Riscosso.

Per le entrate relative alle vendite rateali degli alloggi ERP, il credito è garantito da ipoteca o da clausola risolutiva espressa per l'eventuale mancato pagamento (art. 51 c. 3 della L.R. 3/2013), pertanto non risulta necessario l'accantonamento a FCDE.

Per le entrate relative ai permessi da costruire, è stata fatta l'analisi degli incassi in c/competenza e in c/residui dell'ultimo quinquennio (2024-2020) e le riscossioni sono state sempre il 100% degli accertamenti.

In considerazione di quanto sopra specificato, non risulta necessario stanziare un Fondo crediti di dubbia esigibilità per la parte investimenti.

L'accantonamento a FCDE per il triennio 2026-2028 risulta come da prospetto in calce:

ANNO 2026

Codifica	Capitolo	Metodo di calcolo	Stanziamiento	%	Fondo effettiv
10101.06.0002200	Gettito IMU arretrata	RAPPORTO PONDERATO	100.000,00	53,18	53.182,93
10101.41.0005500	Imposta di soggiorno	RAPPORTO PONDERATO	420.000,00	0,00	-
10101.51.0008400	Gettito Tasse arretrate - TARSU	RAPPORTO PONDERATO	80.000,00	27,13	21.707,40
10101.51.0009500	Tassa rifiuti (TARI)	RAPPORTO PONDERATO	8.900.000,00	9,92	882.453,16
	FCDE TITOLO 1		9.500.000,00		957.343,49
30100.01.0080600	Proventi da vendita cartelli passi carrabili	MEDIA SEMPLICE TOTALE	500,00	0,00	-
30100.01.0085100	Proventi produzione energia	RAPPORTO PONDERATO	55.000,00	0,00	-
30100.02.0045000	Diritti per il rilascio di carte d'identità	RAPPORTO PONDERATO	25.000,00	0,00	-
30100.02.0045100	Proventi rilascio Carta di Identità Elettronica	RAPPORTO PONDERATO	120.000,00	0,00	-
30100.02.0045500	Diritti di rogito	RAPPORTO PONDERATO	50.000,00	0,00	-
30100.02.0045700	Diritti di istruttoria diversi	RAPPORTO PONDERATO	125.000,00	0,11	136,85
30100.02.0045800	Diritti di segreteria	RAPPORTO PONDERATO	2.500,00	0,00	-
30100.02.0050000	Proventi per affitto aree attrezzate	RAPPORTO PONDERATO	30.000,00	0,00	-
30100.02.0053600	Proventi servizio RAEE	RAPPORTO PONDERATO	30.000,00	0,00	-
30100.02.0054002	Gestione servizi cimiteriali - Illuminazione votiva	RAPPORTO PONDERATO	47.000,00	0,24	110,81
30100.02.0055000	Proventi da parcheggi	RAPPORTO PONDERATO	110.000,00	0,00	-
30100.02.0061511	Proventi impianti sportivi a gestione diretta	RAPPORTO PONDERATO	60.000,00	0,85	512,73
30100.02.0061512	Proventi impianti sportivi a gestione esternalizzata	RAPPORTO PONDERATO	100.000,00	7,15	7.154,94
30100.02.0062500	Proventi manifestazioni culturali (Enfanteatre)	MEDIA SEMPLICE TOTALE	5.000,00	0,00	-
30100.02.0065511	Quote utenti centri diurni	RAPPORTO PONDERATO	65.000,00	1,11	723,36
30100.02.0065512	Quote utenti Microcomunità	RAPPORTO PONDERATO	890.000,00	1,67	14.886,22
30100.02.0065611	Quote utenti assistenza domiciliare	RAPPORTO PONDERATO	150.000,00	2,76	4.144,02
30100.02.0067000	Quote utenti per pasti caldi	RAPPORTO PONDERATO	85.000,00	3,36	2.856,89
30100.02.0067500	Quote di trasporto alunni	RAPPORTO PONDERATO	10.000,00	9,61	961,26
30100.02.0067600	Quote utenti servizio di telesoccorso	RAPPORTO PONDERATO	5.000,00	0,55	27,74
30100.02.0068000	Quote utenti per refezione scolastica	RAPPORTO PONDERATO	450.000,00	4,18	18.818,81
30100.02.0069700	Proventi manifestazioni fieristiche	MEDIA SEMPLICE TOTALE	100.000,00	0,77	766,46
30100.03.0053704	Servizio distribuzione gas naturale - Importo canone concessionario	MEDIA SEMPLICE TOTALE	190.000,00	0,00	-
30100.03.0053705	Servizio distribuzione gas naturale - Importo TEE	MEDIA SEMPLICE TOTALE	30.000,00	0,00	-
30100.03.0053706	Servizio di distribuzione gas naturale - Oneri di controllo	MEDIA SEMPLICE TOTALE	75.000,00	0,00	-
30100.03.0054001	Proventi concessioni demaniali cimiteriali	RAPPORTO PONDERATO	350.000,00	0,48	1.688,66
30100.03.0065200	Canoni concessori per strutture Asili Nido comunali	MEDIA SEMPLICE TOTALE	36.970,00	0,00	-
30100.03.0072000	Fitti reali di fabbricati	RAPPORTO PONDERATO	150.000,00	5,67	8.510,39
30100.03.0072400	Affitti attivi sale e beni comunali	RAPPORTO PONDERATO	3.000,00	0,00	-
30100.03.0073000	Censi, canoni, livelli ed altre prestazioni attive	RAPPORTO PONDERATO	8.000,00	2,73	218,54
30100.03.0075200	Canone unico patrimoniale (pubblicità e occupazione suolo) tributi	MEDIA SEMPLICE TOTALE	1.700.000,00	0,77	13.029,60
30100.03.0075201	Canone unico patrimoniale (pubblicità e occupazione suolo) commercio	MEDIA SEMPLICE TOTALE	250.000,00	0,00	-
30200.02.0045601	Sanzioni per interventi edilizi in assenza di titolo abilitativo a carico delle famiglie	RAPPORTO PONDERATO	55.000,00	0,00	-
30200.02.0052000	Contravvenzioni al codice della strada - entrate da famiglie	RAPPORTO PONDERATO	1.500.000,00	29,20	443.966,56
30200.02.0052100	Altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni - entrate da famiglie	RAPPORTO PONDERATO	10.000,00	37,71	3.770,89
30200.02.0052110	Sanzioni derivanti da controlli a famiglie	RAPPORTO PONDERATO	60.000,00	43,85	26.310,39
30200.02.0052200	Proventi da risarcimento danni a carico delle famiglie	MEDIA SEMPLICE TOTALE	5.000,00	3,72	185,83
30200.03.0045602	Sanzioni per interventi edilizi in assenza di titolo abilitativo a carico delle imprese	RAPPORTO PONDERATO	10.000,00	0,00	-
30200.03.0049100	Sanzioni commercio e SUEL	RAPPORTO PONDERATO	20.000,00	66,50	13.300,58
30200.03.0052002	Contravvenzioni al codice della strada - entrate da imprese	RAPPORTO PONDERATO	250.000,00	29,63	74.087,05
30200.03.0052102	Altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni - entrate da imprese	RAPPORTO PONDERATO	3.000,00	7,66	229,65
30200.03.0052112	Sanzioni derivanti da controlli a imprese	RAPPORTO PONDERATO	25.000,00	56,53	14.131,46
30200.03.0052113	Sanzioni per violazioni al regolamento su pubblicità e pubbliche affissioni	MEDIA SEMPLICE TOTALE	1.000,00	14,71	147,09
30200.03.0052202	Proventi da risarcimento danni a carico delle imprese	MEDIA SEMPLICE TOTALE	5.000,00	51,72	2.585,93

30500.01.0089300	Indennità temporanea per infortunio (rimborso INAIL)	RAPPORTO PONDERATO	15.000,00	0,00	-
30500.02.0045200	Imposta di bollo	RAPPORTO PONDERATO	50.000,00	0,00	-
30500.02.0087000	Concorsi da Comuni Commissione elettorale circondariale	MEDIA SEMPLICE TOTALE	55.000,00	0,00	-
30500.02.0087500	Rimborso spese per notifiche	RAPPORTO PONDERATO	12.000,00	2,92	350,6
30500.02.0087600	Rimborso spese per notifiche da famiglie e imprese - polizia locale	RAPPORTO PONDERATO	200.000,00	25,67	51.337,03
30500.02.0089500	Rimborsi oneri personale distaccato	RAPPORTO PONDERATO	40.000,00	7,45	2.979,45
30500.02.0089600	Incassi per azioni di rivalsa nei confronti di terzi	MEDIA SEMPLICE TOTALE	1.000,00	36,82	368,15
30500.02.0089900	Recupero spese di gestione gare pubbliche	MEDIA SEMPLICE TOTALE	3.000,00	0,00	-
30500.02.0090000	Concorso spese riscaldamento	RAPPORTO PONDERATO	7.000,00	8,31	581,67
30500.02.0090001	Rimborsi spese da APS	MEDIA SEMPLICE TOTALE	1.500,00	0,00	-
30500.99.0061600	Rimborso da utenze impianti a gestione esternalizzata	RAPPORTO PONDERATO	200.000,00	0,00	-
30500.99.0080400	Proventi gestione impianti pubblicitari	MEDIA SEMPLICE TOTALE	9.211,00	0,00	-
30500.99.0089000	Entrate impreviste e concorsi vari	RAPPORTO PONDERATO	50.000,00	29,17	14.582,80
30500.99.0089800	Entrate da vittoria in contenzioso	RAPPORTO PONDERATO	60.000,00	4,92	2.536,56
30500.99.0090300	Sovracanoni derivazioni acqua per energia elettrica	RAPPORTO PONDERATO	57.000,00	0,00	-
30500.99.0095102	Componente perequativa UR1 e UR2 - TARI	% TARI	36.000,00	9,92	3.569,47
30500.99.0095103	Componente perequativa UR3 - TARI	% TARI	132.000,00	9,92	13.088,07
	FCDE TITOLO 3		8.180.681,00		742.656,51
	TOTALE FCDE ANNO 2026		17.680.681,00		1.700.000,00

ANNO 2027					
Codifica	Capitolo	Metodo di calcolo	Stanziamento	Percentuale	Fondo effettivo
10101.06.0002200	Gettito IMU arretrata	RAPPORTO PONDERATO	100.000,00	53,18	53.182,93
10101.41.0005500	Imposta di soggiorno	RAPPORTO PONDERATO	420.000,00	-	-
10101.51.0008400	Gettito Tasse arretrate - TARSU	RAPPORTO PONDERATO	80.000,00	27,13	21.707,40
10101.51.0009500	Tassa rifiuti (TARI)	RAPPORTO PONDERATO	9.000.000,00	9,92	892.368,36
	FCDE TITOLO 1		9.600.000,00		967.258,69
30100.01.0080600	Proventi da vendita cartelli passi carrabili	MEDIA SEMPLICE TOTALE	500,00	-	-
30100.01.0085100	Proventi produzione energia	RAPPORTO PONDERATO	55.000,00	-	-
30100.02.0045000	Diritti per il rilascio di carte d'identità	RAPPORTO PONDERATO	25.000,00	-	-
30100.02.0045100	Proventi rilascio Carta di Identità Elettronica	RAPPORTO PONDERATO	120.000,00	-	-
30100.02.0045500	Diritti di rogito	RAPPORTO PONDERATO	50.000,00	-	-
30100.02.0045700	Diritti di istruttoria diversi	RAPPORTO PONDERATO	125.000,00	0,11	136,85
30100.02.0045800	Diritti di segreteria	RAPPORTO PONDERATO	2.500,00	-	-
30100.02.0050000	Proventi per affitto aree attrezzate	RAPPORTO PONDERATO	30.000,00	-	-
30100.02.0053600	Proventi servizio RAEE	RAPPORTO PONDERATO	30.000,00	-	-
30100.02.0054002	Gestione servizi cimiteriali - Illuminazione votiva	RAPPORTO PONDERATO	47.000,00	0,24	110,81
30100.02.0055000	Proventi da parcheggi	RAPPORTO PONDERATO	110.000,00	-	-
30100.02.0061511	Proventi impianti sportivi a gestione diretta	RAPPORTO PONDERATO	60.000,00	0,85	512,73
30100.02.0061512	Proventi impianti sportivi a gestione esternalizzata	RAPPORTO PONDERATO	100.000,00	7,15	7.154,94
30100.02.0061513	Canone palaghiaccio	MEDIA SEMPLICE TOTALE	122.000,00	-	-
30100.02.0062500	Proventi manifestazioni culturali (Enfanttheatre)	MEDIA SEMPLICE TOTALE	5.000,00	-	-
30100.02.0065511	Quote utenti centri diurni	RAPPORTO PONDERATO	65.000,00	1,11	723,36
30100.02.0065512	Quote utenti Microcomunità	RAPPORTO PONDERATO	890.000,00	1,67	14.886,22
30100.02.0065611	Quote utenti assistenza domiciliare	RAPPORTO PONDERATO	150.000,00	2,76	4.144,02
30100.02.0065700	Quote utenti da orti anziani	RAPPORTO PONDERATO	14.000,00	0,16	22,65

30100.02.0067000	Quote utenti per pasti caldi	RAPPORTO PONDERATO	85.000,00	3,36	2856,89
30100.02.0067500	Quote di trasporto alunni	RAPPORTO PONDERATO	10.000,00	9,61	961,26
30100.02.0067600	Quote utenti servizio di telesoccorso	RAPPORTO PONDERATO	5.000,00	0,55	27,74
30100.02.0068000	Quote utenti per refezione scolastica	RAPPORTO PONDERATO	450.000,00	4,18	18818,81
30100.02.0069700	Proventi manifestazioni fieristiche	MEDIA SEMPLICE TOTALE	100.000,00	0,77	766,46
30100.03.0053704	Servizio distribuzione gas naturale - Importo canone concessionario	MEDIA SEMPLICE TOTALE	190.000,00	-	-
30100.03.0053705	Servizio distribuzione gas naturale - Importo TEE	MEDIA SEMPLICE TOTALE	30.000,00	-	-
30100.03.0053706	Servizio di distribuzione gas naturale - Oneri di controllo	MEDIA SEMPLICE TOTALE	75.000,00	-	-
30100.03.0054001	Proventi concessioni demaniali cimiteriali	RAPPORTO PONDERATO	350.000,00	0,48	1.688,66
30100.03.0065200	Canoni concessori per strutture Asili Nido comunali	MEDIA SEMPLICE TOTALE	36.970,00	-	-
30100.03.0072000	Fitti reali di fabbricati	RAPPORTO PONDERATO	150.000,00	5,67	8510,39
30100.03.0072400	Affitti attivi sale e beni comunali	RAPPORTO PONDERATO	3.000,00	-	-
30100.03.0073000	Censi, canoni, livelli ed altre prestazioni attive	RAPPORTO PONDERATO	8.000,00	2,73	218,54
30100.03.0075200	Canone unico patrimoniale (pubblicità e occupazione suolo) tributi	MEDIA SEMPLICE TOTALE	1.700.000,00	0,77	13029,6
30100.03.0075201	Canone unico patrimoniale (pubblicità e occupazione suolo) commercio	MEDIA SEMPLICE TOTALE	250.000,00	-	-
30200.02.0045601	Sanzioni per interventi edilizi in assenza di titolo abilitativo a carico delle famiglie	RAPPORTO PONDERATO	55.000,00	-	-
30200.02.0052000	Contravvenzioni al codice della strada - entrate da famiglie	RAPPORTO PONDERATO	1.500.000,00	29,20	446.414,05
30200.02.0052100	Altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni - entrate da famiglie	RAPPORTO PONDERATO	10.000,00	37,71	3770,89
30200.02.0052110	Sanzioni derivanti da controlli a famiglie	RAPPORTO PONDERATO	60.000,00	43,85	26310,39
30200.02.0052200	Proventi da risarcimento danni a carico delle famiglie	MEDIA SEMPLICE TOTALE	5.000,00	3,72	185,83
30200.03.0045602	Sanzioni per interventi edilizi in assenza di titolo abilitativo a carico delle imprese	RAPPORTO PONDERATO	10.000,00	-	-
30200.03.0049100	Sanzioni commercio e SUEL	RAPPORTO PONDERATO	20.000,00	66,50	13300,58
30200.03.0052002	Contravvenzioni al codice della strada - entrate da imprese	RAPPORTO PONDERATO	250.000,00	29,63	74.087,05
30200.03.0052102	Altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni - entrate da imprese	RAPPORTO PONDERATO	3.000,00	7,66	229,65
30200.03.0052112	Sanzioni derivanti da controlli a imprese	RAPPORTO PONDERATO	25.000,00	56,53	14.131,46
30200.03.0052113	Sanzioni per violazioni al regolamento su pubblicità e pubbliche affissioni	MEDIA SEMPLICE TOTALE	1.000,00	14,71	147,09
30200.03.0052202	Proventi da risarcimento danni a carico delle imprese	MEDIA SEMPLICE TOTALE	5.000,00	51,72	2585,93
30500.01.0089300	Indennità temporanea per infortunio (rimborso INAIL)	RAPPORTO PONDERATO	15.000,00	-	-
30500.02.0045200	Imposta di bollo	RAPPORTO PONDERATO	50.000,00	-	-
30500.02.0087000	Concorsi da Comuni Commissione elettorale circondariale	MEDIA SEMPLICE TOTALE	55.000,00	-	-
30500.02.0087500	Rimborso spese per notifiche	RAPPORTO PONDERATO	12.000,00	2,92	350,60
30500.02.0087600	Rimborso spese per notifiche da famiglie e imprese - polizia locale	RAPPORTO PONDERATO	200.000,00	25,67	51337,03
30500.02.0089500	Rimborsi oneri personale distaccato	RAPPORTO PONDERATO	40.000,00	7,45	2979,45
30500.02.0089600	Incassi per azioni di rivalsa nei confronti di terzi	MEDIA SEMPLICE TOTALE	1.000,00	36,82	368,15
30500.02.0089900	Recupero spese di gestione gare pubbliche	MEDIA SEMPLICE TOTALE	3.000,00	-	-
30500.02.0090000	Concorso spese riscaldamento	RAPPORTO PONDERATO	7.000,00	8,31	581,67
30500.02.0090001	Rimborsi spese da APS	MEDIA SEMPLICE TOTALE	1.500,00	-	-
30500.99.0061600	Rimborso da utenze impianti a gestione esternalizzata	RAPPORTO PONDERATO	200.000,00	-	-
30500.99.0080400	Proventi gestione impianti pubblicitari	MEDIA SEMPLICE TOTALE	9.211,00	-	-
30500.99.0089000	Entrate impreviste e concorsi vari	RAPPORTO PONDERATO	50.000,00	29,17	14582,8
30500.99.0089800	Entrate da vittoria in contenzioso	RAPPORTO PONDERATO	9.000,00	4,92	151,22
30500.99.0090300	Sovracanoni derivazioni acqua per energia elettrica	RAPPORTO PONDERATO	57.000,00	-	-
30500.99.0095102	Componente perequativa UR1 e UR2 - TARI	RAPPORTO PONDERATO DELLA TARI	36.000,00	9,92	3.569,47
30500.99.0095103	Componente perequativa UR3 - TARI	RAPPORTO PONDERATO DELLA TARI	132.000,00	9,92	13.088,07
	FCDE TITOLO 3		8.265.681,00		742.741,31
	TOTALE FCDE ANNO 2027		17.865.681,00		1.710.000,00

ANN 2028					
Codifica	Capitolo	Metodo di calcolo	Stanziamiento	Percentuale	Fondo effettiv
10101.06.0002200	Gettito IMU arretrata	RAPPORTO PONDERATO	100.000,00	53,18	53.182,93
10101.41.0005500	Imposta di soggiorno	RAPPORTO PONDERATO	420.000,00	0,00	-
10101.51.0008400	Gettito Tasse arretrate - TARSU	RAPPORTO PONDERATO	80.000,00	27,13	21.707,40
10101.51.0009500	Tassa rifiuti (TARI)	RAPPORTO PONDERATO	9.100.000,00	9,92	902.283,56
	FCDE TITOLO 1		9.700.000,00		977.173,89
30100.01.0080600	Proventi da vendita cartelli passi carrabili	MEDIA SEMPLICE TOTALE	500,00	-	-
30100.01.0085100	Proventi produzione energia	RAPPORTO PONDERATO	55.000,00	0,00	-
30100.02.0045000	Diritti per il rilascio di carte d'identità	RAPPORTO PONDERATO	25.000,00	0,00	-
30100.02.0045100	Proventi rilascio Carta di Identità Elettronica	RAPPORTO PONDERATO	120.000,00	0,00	-
30100.02.0045500	Diritti di rogito	RAPPORTO PONDERATO	50.000,00	0,00	-
30100.02.0045700	Diritti di istruttoria diversi	RAPPORTO PONDERATO	125.000,00	0,11	136,85
30100.02.0045800	Diritti di segreteria	RAPPORTO PONDERATO	2.500,00	0,00	-
30100.02.0050000	Proventi per affitto aree attrezzate	RAPPORTO PONDERATO	30.000,00	0,00	-
30100.02.0053600	Proventi servizio RAEE	RAPPORTO PONDERATO	30.000,00	0,00	-
30100.02.0054002	Gestione servizi cimiteriali - Illuminazione votiva	RAPPORTO PONDERATO	47.000,00	0,24	110,81
30100.02.0055000	Proventi da parcheggi	RAPPORTO PONDERATO	110.000,00	0,00	-
30100.02.0061511	Proventi impianti sportivi a gestione diretta	RAPPORTO PONDERATO	60.000,00	0,85	512,73
30100.02.0061512	Proventi impianti sportivi a gestione externalizzata	RAPPORTO PONDERATO	100.000,00	7,15	7.154,94
30100.02.0061513	Canone palaghiaccio	MEDIA SEMPLICE TOTALE	122.000,00	-	-
30100.02.0062500	Proventi manifestazioni culturali (Enfanteatre)	MEDIA SEMPLICE TOTALE	5.000,00	-	-
30100.02.0065511	Quote utenti centri diurni	RAPPORTO PONDERATO	65.000,00	1,11	723,36
30100.02.0065512	Quote utenti Microcomunità	RAPPORTO PONDERATO	890.000,00	1,67	14.886,22
30100.02.0065611	Quote utenti assistenza domiciliare	RAPPORTO PONDERATO	150.000,00	2,76	4.144,02
30100.02.0067000	Quote utenti per pasti caldi	RAPPORTO PONDERATO	85.000,00	3,36	2856,89
30100.02.0067500	Quote di trasporto alunni	RAPPORTO PONDERATO	10.000,00	9,61	961,26
30100.02.0067600	Quote utenti servizio di telesoccorso	RAPPORTO PONDERATO	5.000,00	0,55	27,74
30100.02.0068000	Quote utenti per refezione scolastica	RAPPORTO PONDERATO	450.000,00	4,18	18818,81
30100.02.0069700	Proventi manifestazioni fieristiche	MEDIA SEMPLICE TOTALE	100.000,00	0,01	766,46
30100.03.0053704	Servizio distribuzione gas naturale - Importo canone concessionario	MEDIA SEMPLICE TOTALE	190.000,00	-	-
30100.03.0053705	Servizio distribuzione gas naturale - Importo TEE	MEDIA SEMPLICE TOTALE	30.000,00	-	-
30100.03.0053706	Servizio di distribuzione gas naturale - Oneri di controllo	MEDIA SEMPLICE TOTALE	75.000,00	-	-
30100.03.0054001	Proventi concessioni demaniali cimiteriali	RAPPORTO PONDERATO	350.000,00	0,48	1688,66
30100.03.0065200	Canoni concessori per strutture Asili Nido comunali	MEDIA SEMPLICE TOTALE	36.970,00	-	-
30100.03.0072000	Fitti reali di fabbricati	RAPPORTO PONDERATO	200.000,00	5,67	11347,19
30100.03.0072400	Affitti attivi sale e beni comunali	RAPPORTO PONDERATO	3.000,00	0,00	-
30100.03.0073000	Censi, canoni, livelli ed altre prestazioni attive	RAPPORTO PONDERATO	8.000,00	2,73	218,54
30100.03.0075200	Canone unico patrimoniale (pubblicità e occupazione suolo) tributi	MEDIA SEMPLICE TOTALE	1.700.000,00	0,01	13029,6
30100.03.0075201	Canone unico patrimoniale (pubblicità e occupazione suolo) commercio	MEDIA SEMPLICE TOTALE	250.000,00	-	-
30200.02.0045601	Sanzioni per interventi edilizi in assenza di titolo abilitativo a carico delle famiglie	RAPPORTO PONDERATO	55.000,00	0,00	-
30200.02.0052000	Contravvenzioni al codice della strada - entrate da famiglie	RAPPORTO PONDERATO	1.500.000,00	29,20	443.393,50
30200.02.0052100	Altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni - entrate da famiglie	RAPPORTO PONDERATO	10.000,00	37,71	3.770,89
30200.02.0052110	Sanzioni derivanti da controlli a famiglie	RAPPORTO PONDERATO	60.000,00	43,85	26310,39
30200.02.0052200	Proventi da risarcimento danni a carico delle famiglie	MEDIA SEMPLICE TOTALE	5.000,00	0,04	185,83
30200.03.0045602	Sanzioni per interventi edilizi in assenza di titolo abilitativo a carico delle imprese	RAPPORTO PONDERATO	10.000,00	0,00	-
30200.03.0049100	Sanzioni commercio e SUEL	RAPPORTO PONDERATO	20.000,00	66,50	13.300,58

30200.03.0052002	Contravvenzioni al codice della strada - entrate da imprese	RAPPORTO PONDERATO	250.000,00	29,63	74087,05
30200.03.0052102	Altre multe, ammende, sanzioni e oblazioni - entrate da imprese	RAPPORTO PONDERATO	3.000,00	7,66	229,65
30200.03.0052112	Sanzioni derivanti da controlli a imprese	RAPPORTO PONDERATO	25.000,00	56,53	14131,46
30200.03.0052113	Sanzioni per violazioni al regolamento su pubblicità e pubbliche affissioni	MEDIA SEMPLICE TOTALE	1.000,00	0,15	147,09
30200.03.0052202	Proventi da risarcimento danni a carico delle imprese	MEDIA SEMPLICE TOTALE	5.000,00	0,52	2585,93
30500.01.0089300	Indennità temporanea per infortunio (rimborso INAIL)	RAPPORTO PONDERATO	15.000,00	0,00	-
30500.02.0045200	Imposta di bollo	RAPPORTO PONDERATO	50.000,00	0,00	-
30500.02.0087000	Concorsi da Comuni Commissione elettorale circondariale	MEDIA SEMPLICE TOTALE	55.000,00	-	-
30500.02.0087500	Rimborso spese per notifiche	RAPPORTO PONDERATO	12.000,00	2,92	350,60
30500.02.0087600	Rimborso spese per notifiche da famiglie e imprese - polizia locale	RAPPORTO PONDERATO	200.000,00	25,67	51.337,03
30500.02.0089500	Rimborsi oneri personale distaccato	RAPPORTO PONDERATO	40.000,00	7,45	2979,45
30500.02.0089600	Incassi per azioni di rivalsa nei confronti di terzi	MEDIA SEMPLICE TOTALE	1.000,00	0,37	368,15
30500.02.0089900	Recupero spese di gestione gare pubbliche	MEDIA SEMPLICE TOTALE	3.000,00	-	-
30500.02.0090000	Concorso spese riscaldamento	RAPPORTO PONDERATO	7.000,00	8,31	581,67
30500.02.0090001	Rimborsi spese da APS	MEDIA SEMPLICE TOTALE	1.500,00	-	-
30500.99.0061600	Rimborso da utenze impianti a gestione esternalizzata	RAPPORTO PONDERATO	200.000,00	0,00	-
30500.99.0080400	Proventi gestione impianti pubblicitari	MEDIA SEMPLICE TOTALE	9.211,00	-	-
30500.99.0089000	Entrate impreviste e concorsi vari	RAPPORTO PONDERATO	50.000,00	29,17	14.582,80
30500.99.0089800	Entrate da vittoria in contenzioso	RAPPORTO PONDERATO	9.000,00	4,92	442,42
30500.99.0090300	Sovracanoni derivazioni acqua per energia elettrica	RAPPORTO PONDERATO	57.000,00	0,00	-
30500.99.0095102	Componente perequativa UR1 e UR2 - TARI	RAPPORTO PONDERATO % TARI	36.000,00	9,92	3.569,47
30500.99.0095103	Componente perequativa UR3 - TARI	RAPPORTO PONDERATO % TARI	132.000,00	9,92	13.088,07
	FCDE TITOLO 3		8.301.681,00		742.826,11
	TOTALE FCDE ANNO 2028		18.001.681,00		1.720.000,00

F.DO SPESE LEGALI

In ossequio al principio contabile 4/2 in ogni esercizio è necessario prevedere un f.do rischi spese legali che viene conteggiato tenendo conto delle cause sorte nell'esercizio immediatamente precedente quello del Bilancio di Previsione

Il nuovo prospetto delle spese legali a fine esercizio 2025, riporta un valore presunto di 214 mila euro, molto inferiore all'avanzo accantonato (come da prospetto allegato)

materia	oggetto	autorità	grado	rg	anno	importo economico (capitale)	Stima condanna spese legali e CU	indice di rischio (passiv.)	conclusione stimata
Amm	edilizia	PdR	unico	3482/17	2017		1.000,00 €	possibile	2026
Amm	imp. reg. com. slot machine	PdR	unico	***	2017		1.000,00 €	possibile	2026
Civile	edilizia	trib	1°	387/23	2023	43.890,46 €	5.557,78 €	possibile	2026
civile	opposizione ingiunzione PL	GdP	1°	1615/24	2024	448,26 €	448,26 €	possibile	2026
civile	opposizione ingiunzione PL	Trib	2°	2826/24	2024	257,00 €	1.500,00 €	possibile	2026
civile	servitù prediali	CdA	2°	1408/24	2024	10.000,00 €	3.706,16 €	possibile	2027
civile	appalti	Trib	2°	274/25	2025	38.658,76 €	8.000,00 €	possibile	2025
Civile	opposizione ingiunzione PL	Trib	1°	145/25	2025	173,57 €	1.500,00 €	possibile	2025
Civile	opposizione ingiunzione PL	trib	2°	565/25	2025	309,40 €	1.500,00 €	possibile	2025
Civile	opposizione ingiunzione PL	trib	2°	608+620/25	2025	293,10 €	1.500,00 €	possibile	2026
Civile	opposizione ingiunzione PL	trib	2°	639/25	2025	257,75 €	407,39 €	possibile	2026
Civile	opposizione ingiunzione PL-ztl	GdP	1°	870/24	2025	8.632,00 €	1.299,20 €	possibile	2025
Civile	opposizione ingiunzione PL-ztl	GdP	1°	759-24	2025	404,00 €	500,00 €	possibile	2025
civile	opposizione esecuzione PL	trib	1°	19680-25	2025	103,15 €	192,20 €	possibile	2025
civile	opposizione ingiunzione PL-ztl	GdP	1°	1214-24	2025	996,00 €	628,15 €	possibile	2025
civile	opposizione ingiunzione PL-ztl	GdP	1°	1099-24	2025	5.976,00 €	1.299,20 €	possibile	2025
civile	opposizione ingiunzione PL-ztl	GdP	1°	1210-24	2025	166,00 €	300,00 €	possibile	2025
civile	opposizione ingiunzione PL-aps	GdP	1°	981-24	2025	42,00 €	300,00 €	possibile	2025
civile	opposizione ingiunzione PL-ztl	GdP	1°	948-24	2025	1.826,00 €	781,22 €	possibile	2025
civile	opposizione ingiunzione PL-ztl	GdP	1°	828-24	2025	83,00 €	300,00 €	possibile	2025
Civile	opposizione ingiunzione PL-ztl	GdP	1°	876-24	2025	166,00 €	306,42 €	possibile	2025
Civile	opposizione ingiunzione PL-ztl	GdP	1°	1095-24	2025	249,00 €	300,00 €	possibile	2025
Civile	opposizione ingiunzione PL-ztl	GdP	1°	941-24	2025	1.328,00 €	627,13 €	possibile	2026
Civile	opposizione ingiunzione PL	GdP	1°	1166-24	2025	1.577,00 €	1.000,00 €	possibile	2026
Civile	opposizione ingiunzione PL-ztl	GdP	1°	1185-24	2025	432,50 €	500,00 €	possibile	2025
civile	opposizione ingiunzione PL-ztl	GdP	1°	17-25	2025	1.162,00 €	1.000,00 €	possibile	2026
civile	opposizione esecuzione PL	trib	2°	nd	2025	587,08 €	407,38 €	possibile	2025
civile	opposizione ingiunzione PL-ztl	GdP	1°	001/2025	2025	1.684,90 €	781,22 €	possibile	2025
civile	opposizione PL	GdP	1°	47/25	2025	664,00 €	500,00 €	possibile	2025
civile	opposizione pPL	Trib	2°	nd	2025	1.515,00 €	627,00 €	possibile	2026
civile	opposizione PL	GdP	1°	nd	2025	3.651,59 €	627,00 €	possibile	2026
civile	opposiz PL	GdP	1°	427-25	2025	746,69 €	627,00 €	possibile	2025
civile	opposiz PL	GdP	1°	3565/25	2025	190,60 €	500,00 €	possibile	2025
lavoro	mansioni superiori	Trib	1°	121/25	2025	11.756,00 €	3.932,33 €	possibile	2025
civile	opposiz PL	GdP	1°	128/25	2025	3.138,00 €	500,00 €	possibile	2025
Civile	opposiz PL	GdP	1°	148-25	2025	1.296,00 €	500,00 €	possibile	2025
civile	opposiz PL	GdP	1°	170-25	2025	1.100,00 €	500,00 €	possibile	2025
civile	opposiz PL	GdP	1°	275-25	2025	51,00 €	300,00 €	possibile	2025
civile	opposiz PL	GdP	1°	293-25	2025	51,00 €	300,00 €	possibile	2025
amm	edilizia	TAR	1°	44/25	2025		6.459,52 €	possibile	2026
trib	tributario	CGT	1°	53/25	2025	1.272,51 €	1.500,00 €	possibile	2026
Civile	opposizione PL	GDP	1°	3104/25	2025	377,83 €	300,00 €	possibile	2026
amm	commercio	TAR	1°	43/25	2025		6.459,52 €	possibile	2026
civile	opposizione pl	GdP	1°	37/25	2025	830,00 €	500,00 €	possibile	2026
civile	opposizione pl	trib	1°	rge 5551/25	2025	451,38 €	2.000,00 €	possibile	2026
civile	opposizione pl	GdP	1°	970/25	2025	3.725,00 €	600,00 €	possibile	2026
						150.519,53 €	63.374,08 €		
						213.893,61 €			

Debiti Fuori Bilancio presunti da riconoscere : E' stato segnalato un unico DBF (che verrà riconosciuto possibilmente nel 2025 per euro 5.477,44 -Sentenza CDS 3845/2025)

Il fondo accantonato in Avanzo a Rendiconto 2024 è di euro 422 mila

Il Fondo accantonato è sufficiente a far fronte ad eventuali soccombenze, pertanto si ritiene non necessario prevedere uno stanziamento nel Bilancio di Previsione 2026/2028

FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

L.145/2018 artt. 1 c. 859 e ss

L'adempimento prevede che venga istituito a carico dell'Ente un fondo di garanzia dei debiti commerciali FGCR che, analogamente al già noto FCDE, prevede un accantonamento di risorse correnti determinato con una percentuale che proporzionalmente aumenta in base ai giorni di ritardo nei pagamenti medi tenuti dall'Ente. L'adempimento riguarda gli enti che non rispettano i termini di pagamento delle transazioni commerciali di cui al D.Lgs. 231/2011 o non riducono il debito pregresso o non alimentano correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC). La norma stabilisce, inoltre, che la stessa PCC è la base informativa per monitorare il debito pregresso e per misurare la tempestività dei pagamenti. Questo nuovo adempimento si colloca tra una serie di misure adottate dal legislatore per contrastare il ritardo delle pubbliche amministrazioni nei pagamenti delle transazioni commerciali, attraverso un efficace monitoraggio dei loro debiti e sensibilizzando gli enti stessi al rispetto dei tempi di pagamento. Le pubbliche amministrazioni italiane hanno registrato e registrano tutt'ora ritardi nei pagamenti relativi alle transazioni commerciali, che hanno comportato l'apertura di una procedura di infrazione da parte della Commissione

europea, che si è conclusa con la condanna del nostro Paese avvenuta con una sentenza della Corte di giustizia europea nel gennaio 2020

Gli indicatori previsti dal comma 859 sono quelli elaborati dalla PCC e sono i seguenti:

Fatture ricevute nell'anno: 30.213.974,37 (alla data del 31/10/2025)

Importo scaduto e non pagato totale(sempr al 31/10/2025: euro 213.329,04 rapporto 0,7%

I dati sono riferiti al 31/10/2025, data di stesura della bozza di Bilancio di Previsione; i dati definitivi e la verifica in PCC saranno effettuati nei primi giorni del 2026

Tenuto conto che in questi anni si sono sempre rispettati i parametri sopra evidenziati, si può ragionevolmente ipotizzare che la lettera a) dell'art. 1 c.859 della L.145/2018 venga ancora rispettata (non necessario l'accantonamento massimo pari al 5%) e che si debba prudenzialmente ipotizzare solo l'eventuale mancato rispetto della lettera b)(indicatore di ritardo annuale dei pagamenti), comunque nella misura minima di cui al comma 862, essendo ad oggi l'indicatore pari a -14

Lo stanziamento prudenziale è pari a 370 mila euro. Con l'inizio del 2026 si verificheranno tutti i parametri e si predisporrà la relativa delibera di Giunta con i dati definitivi

ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31/12/2025

L'avanzo di amministrazione presunto al 31/12/2025 risulta così composto:

AVANZO PRESUNTO 2025	
PARTE ACCANTONATA	
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	8.500.000,00
Fondo Perdite Società Partecipate	-
Fondo Contenzioso	422.622,64
Altri Accantonamenti	500.000,00
	9.422.622,64
PARTE VINCOLATA	
Avanzo vincolato da altri vincoli	1.119.087,18
Fondi Vincolati da leggi e dai principi contabili	1.388.418,17
Avanzo vincolato da trasferimenti	3.107.666,71
AA vinc. Da finanziamenti	187.992,41
Avanzo vincolato da vincoli formalmente attribuiti dall'Ente	499.076,55
	6.302.241,02
<i>dettagli delle voci sopra esposte</i>	
vincoli da legge	
AA vinc. OOUU	650.246,35
Proventi CDS	401.518,97
A.A vinc. Condono	109.431,35
AA vinc. COVID	227.221,50
da trasferimenti	
A.A vinc. Tempio crematorio	493.831,77
stupefacenti (art. 1 c.540 L.160/2019)	14.762,00
Sanificazioni (Covid)	17.040,98
AA RS Rischi Idrogeologici	2.155.079,32
AA vinc Frontalieri	105.346,25
PNRR Mensa Q.Dora	17.528,29
PNRR- Autobus a idrogeno	111.597,10
Trasf. agg. LR.7/2024 Opere Minori (art. 16)	175.000,00
LGNet3	17.481,00
da finanziamenti	
AA vinc. Mutui ICS	5.115,20
AA vinc. Mutui	22.431,80
Mutuo Mères des Rives	151.976,04
Mutuo parc. Excenex	8.469,37
Vincoli Ente	
Realizz. Piste ciclabili (reimp)	32.249,29
Sede via Parigi (reimp.RP)	58.395,64
Inc.progettaz. Serv. Idrico	80.574,43
lavori servizio Idrico	40.702,34
Incarichi Piazza Giovanni XXIII (Aosta capitale)	3.870,00
Prov. Vendita ZTL	113.681,00
A.A. vinc.derivante da E.R.P.	169.603,85
altri vincoli	
Eredità (corr) DD 476/2018 casa di cura bambini disabili	142.363,71
Entrate da Depurazione	644.127,44
welfare integrativo	253.980,00
Fua residui	5.724,54
Lascito testamentario (Stradella -CC 100/2020) arredo urb	18.111,53
F.do innovaz. Da incentivi tecnici (2020/22)	54.779,96
A.A. Destinato ad Investimenti	1.000.000,00
AA libero	12.275.136,34
Avanzo presunto 2025	29.000.000,00

Negli altri accantonamenti è previsto il fondo per i rinnovi contrattuali (annualità 2025)

Anche gli altri vincoli sono quelli stimati come più probabili, avendo come dato di partenza quelli derivanti dall'esercizio precedente, ed inserendo le ipotesi derivanti dalla gestione 2025

ALTRE INFORMAZIONI:

ELENCO DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER SPESE DI INVESTIMENTO FINANZIATI COL RICORSO AL DEBITO E CON LE RISORSE DISPONIBILI

Non sono previste opere finanziate da debito. Il debito residuo si è ridotto notevolmente a seguito dell'accollo del Bim dei Mutui relativi all'acquedotto, a seguito del passaggio del servizio alla SEV (euro 3,7 milioni)

Viene riportato in tabella la situazione

BILANCIO 2026/2028		2025	2026	2027	2028
	01-gen	18.015.220,74	13.743.414,61	13.191.414,61	12.619.414,61
Accollo BIM		3.740.791,98			
K restituita		531.014,15	552.000,00	572.000,00	595.000,00
		13.743.414,61	13.191.414,61	12.619.414,61	12.024.414,61

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI:

L'Ente non ha prestato garanzie.

ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA:

L'Ente non ha in essere contratti relativi a strumenti derivati né che includono una componente derivata.

ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

L'elenco dei siti Internet e le informazioni previste nel art. 172 del D.Lgs.267/2000 e art. 11 c. 5 del D.Lgs 118/2011 sono elencati nella sezione 1.2.3 "Gli enti controllati" del Dup

TABELLA RELATIVA AI PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

L'articolo 172, comma 1, lettera d) TUEL prevede tra gli allegati al bilancio di previsione la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalla normativa vigente in materia; tali parametri sono utili ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario di cui al titolo VIII (articoli 242 e seguenti) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*).

La tabella riepilogativa viene riportata per opportuna informazione all'interno del documento Bilancio (Dati da rendiconto 2024 parametri tutti nei limiti come sotto esplicitato)

		DA RENDICONTO 2024			per non essere deficitario NON DEVE ESSERE:	
P1	1.1	Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[ripiano disavanzo a carico dell'esercizio + Impegni (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc 1.02.01.01.000 "IRAP" – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV personale in uscita 1.1 + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 Rimborso prestiti)] / Accertamenti primi tre titoli Entrate	20,577	> 48%	NO
P2	2.8	Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Totale incassi c/competenza e c/residui (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti definitivi di cassa dei primi tre titoli delle Entrate	45,996	<22%	NO
P3	3.2	Anticipazioni chiuse solo contabilmente	Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo / max previsto dalla norma	0,000	>0	NO
P4	10.3	Sostenibilità debiti finanziari	[Impegni (Totale 1.7 "Interessi passivi" – "Interessi di mora" (U.1.07.06.02.000) – "Interessi per anticipazioni prestiti" (U.1.07.06.04.000) + Titolo 4 della spesa – estinzioni anticipate) – (Accertamenti Entrate categoria E.4.02.06.00.000 "Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche") + Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche (E.4.03.01.00.000) + Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione (E.4.03.04.00.000)] / Accertamenti titoli 1, 2 e 3	1,516	>16%	NO
P5	12.4	Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio / Accertamenti dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate	0,000	>1,20%	NO
P6	13.1	Debiti riconosciuti e finanziati	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati / Totale impegni titolo I e titolo II	0,073	>1%	NO
P7	13.2	Debiti in corso di riconoscimento	Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,080	sommati 13.1 e 13.2 >0,60%	NO
	13.3	Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento/Totale accertamento entrate dei titoli 1, 2 e 3	0,000		
P8		Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	% riscossione complessiva (riscossioni c/comp + riscossioni c/residui)/(accertamenti + residui definitivi iniziali)	70,49%	<47%	NO

ART. 11 d.lgs 118/2011 C. 3 ALL. F) PROSPETTO DELLE SPESE PREVISTE PER LO SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI.

Ai sensi dell'articolo 7 comma 1 della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54 (*Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta*) sono state trasferite al Comune di Aosta, le funzioni relative al Personale ausiliario in servizio presso le scuole secondarie di primo grado.(DGR 2157/2009)

Trasferimento previsto per 1,4 milioni nelle varie annualità

UTILIZZO CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI ORGANISMI COMUNITARI

L'intervento relativo alla rete ciclabile "Aosta in Bicicletta" ha avuto un finanziamento Europeo FSC- PNSS così come previsto dalla DGR 160/2016 per un importo di 4,85 milioni di euro. L'opera è in via di conclusione e non vi sono nuove somme nel Bilancio di previsione (fatto salvo eventuali variazioni di esigibilità ad oggi non note)

II PNRR

Il Piano nazionale di Ripresa e Resilienza si inserisce all'interno del programma Next Generation EU un "pacchetto" costituito per la metà da sovvenzioni, concordato dalla UE in risposta alla crisi pandemica. La

principale componente del programma NGEU è il dispositivo per la Ripresa e Resilienza che ha una durata 2021/2026

Il Piano si sviluppa intorno a tre assi strategici condivisi a livello europeo: Digitalizzazione e innovazione, transizione ecologica, inclusione sociale, interventi che intendono riparare i danni economici e sociali della crisi pandemica e contribuire a risolvere le debolezze strutturali dell'economia italiana

Per una disanima più completa degli interventi previsti dal Comune si rimanda alla sezione specifica del DUP